



# **ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“NICCOLÒ MACHIAVELLI”**

**Firenze**

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Anno scolastico 2011-2012**

### **Presidenza e uffici amministrativi**

Via S. Spirito, 39 - 50125 Firenze  
Tel. 055 2396302; - Fax 055 219178  
E-mail: [isismachiavelli@gmail.com](mailto:isismachiavelli@gmail.com)

### **Sito Internet**

[www.liceomachiavelli-capponi.it](http://www.liceomachiavelli-capponi.it)

### **Sedi**

Via S. Spirito, 39 – 50125 Firenze  
Tel. 055 2396302 – Fax 055 219178

Piazza Frescobaldi, 1 – 50125 Firenze  
Tel. 055 2396155 – Fax 055 217211

### **Orario segreteria**

mar giov 11,00 – 13,00

mer 15.00 – 17.00

sab 9,00 – 11,00

### **Autobus urbani**

linee 6 – 11- 36 – 37 - C3 – D

**Piazza Stazione : 10 minuti a piedi**

<b>INDICE</b>	
	pag.
Presentazione dell' Istituto Statale di Istruzione Superiore "Niccolò Machiavelli"	3
Indirizzi	4
Liceo Classico	4
Liceo Internazionale Linguistico – Scientifico	7
Liceo delle Scienze Umane	10
Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale	11
Liceo Socio-Psico-Pedagogico	12
Liceo delle Scienze Sociali	14
Attività dell' Agenzia formativa	16
Obiettivi generali dell' Istituto	16
Ricerca, innovazione e sviluppo	16
Centro d'Informazione e Consulenza (CIC)	18
Attività di sostegno per alunni disabili	19
Attività di sostegno per alunni ospedalizzati	19
Attività curricolari	19
Attività extracurricolari	20
Attività di recupero, sostegno e approfondimento	21
Criteri di valutazione	23
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	23
Allegati :	
1. Organigramma e gestione del P.O.F.	24
2. Funzioni strumentali	24
3. Commissioni	26
4. Coordinatori e Segretari delle Aree Disciplinari	27
5. Coordinatori e Segretari di Classe	28
6. Progetti annuali	30
Area di sistema	30
Area umanistica	31
Area Linguistica	32
Area Tecnico-Scientifica	33
Area psicomotoria ed educazione alla salute	34
Area Linguistico-Espressiva	36
Area di Formazione e Aggiornamento	36
7. Regolamento d' Istituto	37
8. Regolamento Visite Guidate - Viaggi D'istruzione - Scambi	44

## **Presentazione dell' Istituto Statale di Istruzione Superiore "Niccolò Machiavelli"**

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "**MACHIAVELLI**" è nato nel 1997 dall'accorpamento di due scuole superiori profondamente radicate nel territorio fiorentino: il Liceo ginnasio "Machiavelli" e l'Istituto magistrale "Capponi". L'Istituto ha sede in prestigiosi edifici del centro storico: Palazzo Rinuccini, in via di Santo Spirito 39, vero gioiello della Firenze sommersa, che vanta una facciata e un cortile del Cigoli e uno dei teatri più antichi della città; Palazzo delle Missioni, in piazza Frescobaldi 1, sede del Ministero della Marina ai tempi di Firenze capitale d'Italia. L'Istituto mette a frutto le opportunità offerte dall'unione di esperienze diverse per arricchire e potenziare l'Offerta Formativa, articolata nei seguenti indirizzi di studio:

Liceo Classico  
Liceo Internazionale Linguistico-Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane  
Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale  
Liceo Socio-Psico-Pedagogico  
Liceo delle Scienze Sociali

Agli alunni provenienti da altri Paesi si garantiscono corsi per la conoscenza essenziale della lingua italiana. L'Istituto riconosce ritmi e stili di apprendimento differenti, offrendo agli studenti in difficoltà interventi didattici integrativi individualizzati e di gruppo, valorizzando le eccellenze con corsi di approfondimento disciplinare o interdisciplinare, collaborando con enti culturali del territorio per l'organizzazione di attività che danno diritto al credito formativo.

All'interno dell'Istituto è attivo il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.), per la prevenzione del disagio giovanile, curato da esperti dell'Azienda Sanitaria di Firenze.

Agli studenti in uscita viene fornita un'attenta attività di orientamento, sia sul versante della prosecuzione degli studi, sia sul versante dell'inserimento nel mondo del lavoro.

### **L'Istituto è dotato di**

Aule multimediali e laboratori di Informatica  
Aule di Fisica  
Aule di Scienze  
2 biblioteche  
Videoteche  
Aule per proiezione di audiovisivi  
Sale conferenze  
Aula di Disegno e Storia dell'arte  
Aula di Musica  
Aule per attività con la lavagna interattiva multimediale

### **All'interno dell'Istituto sono presenti le seguenti attività integrative:**

Laboratorio teatrale in lingua italiana e in lingua straniera  
Laboratorio di teatro classico  
Attività sportive (nuoto, canottaggio, pallavolo, atletica)  
Scambi culturali  
Corsi pomeridiani di pianoforte  
Attività di cineforum

### **COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA'**

Il Liceo è promotore di iniziative culturali in collaborazione con l'Università, per la realizzazione di attività curriculari, progetti, stages e laboratori.

# INDIRIZZI

## LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico Machiavelli, il più giovane del territorio fiorentino, nel corso della propria attività, ha sempre coniugato la vivacità degli interessi culturali con il rigore della didattica. Alunni di provenienze diverse trovano un clima accogliente che ne favorisce l'integrazione.

L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche. La recente acquisizione di alcune lavagne interattive multimediali ha potenziato questa opportunità.

Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a certamina per le lingue classiche, a olimpiadi di matematica, a convegni di carattere storico-filosofico, a gare sportive); per il recupero di situazioni di fragilità si organizzano attività di sostegno, individualizzate o di gruppo (recupero in itinere, sportello, corsi pomeridiani).

Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi. A tal proposito vale citare alcune iniziative quali il progetto "*Il nostro greco: classico e contemporaneo*", articolato in quattro capitoli che propongono un potenziamento linguistico, un laboratorio di teatro classico e di scrittura creativa con la messa in scena della tragedia *Le Baccanti*, un approccio al greco moderno e l'avvio di un contatto con una scuola greca in vista di scambi culturali. Un Protocollo d'intesa tra la nostra scuola e la Biblioteca Laurenziana ha consentito la definizione del progetto "*Il viaggio dei libri*", che suscita ampio interesse anche in ambito universitario. Vengono inoltre riproposti due progetti "*Invito all'ascolto musicale*" e "*Invito a Palazzo Rinuccini*", considerato il crescente interesse per entrambe le iniziative da parte degli alunni e delle famiglie. Col primo si intende integrare il già ricco percorso culturale del Liceo Classico con l'approccio all'ambito musicale attraverso qualificate lezioni teoriche ed esperienze di ascolto di concerti dell'Orchestra Regionale Toscana; il secondo rappresenta per gli alunni un'opportunità di approfondimento della disciplina di Storia dell'Arte, attraverso un'esperienza di ricerca svolta nel proprio ambiente scolastico. Altri interessanti progetti propongono approfondimenti anche in funzione di futuri percorsi universitari. E' inoltre possibile accedere alle certificazioni di lingue straniere, seguendo corsi interni.

In anni recenti il Liceo ha prodotto la rivista di studio "La Fortezza" aperta ai contributi di studiosi italiani e stranieri e i Fogli d'Album de "La Fortezza", che hanno accolto poesie e testi teatrali di autori contemporanei; dal 2009 il Liceo ospita convegni e iniziative promosse dall'Associazione "Mondo romano".

Il quadro orario del Nuovo Ordinamento introduce le seguenti novità:

- a) l'insegnamento della lingua Inglese dal primo al quinto anno
- b) L'insegnamento della Storia dell'Arte nel secondo biennio e nel quinto anno per due ore settimanali
- c) Il potenziamento dell'asse matematico-scientifico
- d) L'insegnamento unitario della Storia e della Geografia nel primo biennio

**QUADRO ORARIO (Nuovo Ordinamento)\***

MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	Prima ginnasio	Seconda ginnasio	Prima liceo	Seconda liceo	Terza liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o att. Altern.	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*In vigore, nel corrente anno scolastico, solo per il primo anno di corso

\*\* Con Informatica al primo biennio

**QUADRO ORARIO (Vecchio Ordinamento)\***

MATERIA	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3

Lingua e lett. straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	-	-	4	3	2
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Rel.cattolica o Att.altern	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*In vigore, nel corrente anno scolastico, in tutte le classi , eccetto il primo anno

### **Obiettivi formativi e cognitivi trasversali**

- Formazione di una personalità armonica a livello affettivo-sociale e cognitivo.
- Competenza nella comunicazione corretta e coerente – orale e scritta – e nell'uso dei linguaggi specifici.
- Capacità di contestualizzazione storico-culturale delle conoscenze.
- Sviluppo di specifiche competenze nell'analisi testuale secondo le diverse tipologie disciplinari attraverso l'acquisizione di rigorosi strumenti filologici.
- Sviluppo di una specifica sensibilità per i valori estetici.
- Capacità di sintesi e di riflessione autonoma e critica.
- Acquisizione di metodologie idonee ad affrontare e a risolvere problemi.

### **Profilo formativo finale del corso**

- Formazione di cittadini consapevoli delle proprie radici culturali e, nello stesso tempo, proiettati nel mondo attuale, con la capacità di porsi di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi con atteggiamento di comprensione razionale e critica.
- Acquisizione di una mentalità multidisciplinare, tale da cogliere con spirito critico le interconnessioni tra i diversi saperi e da consentire il superamento di qualsiasi contrapposizione tra gli aspetti umanistici e gli aspetti scientifici della cultura.
- Acquisizione di una specifica capacità di individuare nei diversi saperi, dove ci siano, le matrici classiche dei procedimenti e la loro evoluzione attraverso il pensiero moderno e contemporaneo.

- Acquisizione di un'ampia formazione di base, tale da permettere la prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in corsi IFTS.
- Competenze tali da consentire l'accesso ad un mercato del lavoro in rapida evoluzione - si nota infatti una nuova attenzione dei settori occupazionali verso i giovani provenienti dagli studi classici.

## LICEO INTERNAZIONALE

### AD OPZIONE LINGUISTICA O SCIENTIFICA

Istituito in base a accordi bilaterali italo-francesi, il Liceo internazionale potenzia l'insegnamento della lingua francese, sia attraverso la presenza di docenti madrelingua, sia attraverso la veicolazione in lingua della storia e geografia nel biennio e della storia nel triennio.

Dall'anno scolastico 2010-2011 il Liceo partecipa alla prima fase sperimentale del **progetto ESABAC** che, in seguito all'accordo siglato dai ministri dell'Istruzione Mariastella Gelmini e Xavier Darcos, per un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori, prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un doppio diploma di Stato: Baccalauréat francese e Maturità italiana.

Tale progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat consentirà agli studenti italiani di accedere non soltanto alle università francesi, ma anche a quelle di altri Stati francofoni.

Il piano di studi, oltre a confermare la veicolazione in lingua francese della storia (DNL), prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettano in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi e valorizzando le radici comuni nel rispetto della diversità.

Il Liceo internazionale si articola in un biennio e in un triennio e presenta le seguenti caratteristiche:

- Biennio comune, al termine del quale si deve scegliere l'indirizzo triennale.
- Prosecuzione nel Triennio linguistico, con possibilità di optare per lo studio dello Spagnolo o del Tedesco.
- Prosecuzione nel Triennio scientifico, con insegnamento delle lingue straniere (Inglese e Francese) fino alla quinta classe.
- Veicolazione in lingua francese dell'insegnamento della Storia e della Geografia, attraverso le quali viene potenziata la competenza linguistico-comunicativa e sviluppato il confronto culturale.
- Veicolazione in lingua inglese di moduli di discipline economiche al biennio e di discipline scientifiche e di Storia dell'arte al triennio.
- Uso delle nuove tecnologie nella didattica.
- Prove specifiche d'esame ESABAC in base al D.M. 91/2010. l'alunno sostiene una prova scritta e orale di Francese e una prova scritta di Storia in francese. Le due prove scritte costituiscono, nell'ambito dell'esame di Stato, la quarta prova scritta che prevede per il francese lo svolgimento o dell' analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri, o di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari e da un documento iconografico relativi al tema proposto, e, per la storia, una composizione o lo studio e l'analisi di un insieme di documenti, scritti e /o iconografici. La prova orale di lingua e

letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio.

**QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE**

<b>MATERIA</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>
Religione	1	1
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educ. civica, giur., econ.	2	2
Matematica con el. di informatica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

## QUADRO ORARIO TRIENNIO

MATERIA	LINGUISTICO			SCIENTIFICO		
	III	IV	V	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4	4
Latino	2	2	2	2	2	2
Francese*	5 (5 C)	5 (5 C)	5 (5 C)	4 (4 C)	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (1 C)	4 (1 C)	4 (1 C)	3 (1 C)	3 (1 C)	3 (1 C)
Tedesco/Spagnolo*	5 (1 C)	5 (1 C)	5 (1 C)	-	-	-
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Filosofia	3	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	6	6	6
Fisica	-	-	-	4	4	4
Scienze	3	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

\* E' prevista la compresenza con docenti di madrelingua

### **Finalità ed obiettivi formativi generali caratterizzanti dell'indirizzo**

L'indirizzo internazionale offre agli studenti:

- la capacità comunicativa in diverse lingue con persone in situazioni diverse.
- una formazione multiculturale. Attraverso lo studio approfondito di una seconda lingua, si tende a fare acquisire consapevolezza delle specificità e peculiarità delle altre lingue e culture studiate;
- l'educazione alla differenza; osservare "habitus" mentali diversi e riconoscerli nella loro specificità permette di coglierne gli elementi più significativi per una formazione integrale della persona. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità.

Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto. In quest'ottica vengono presi in considerazione i testi fondanti delle due letterature, patrimonio essenziale per poter formare un lettore esperto, consapevole delle radici comuni delle culture europee.

L'indirizzo si distingue in particolare per:

- la *flessibilità* a livello *cognitivo* e *metodologico* per alunni e docenti (capacità di confrontare / confrontarsi con / approcci metodologici e didattici diversi);
- l'*interazione*, a livello culturale e professionale, con partners internazionali diversi.

**Per la realizzazione di questi obiettivi, si interviene con:**

- o corsi intensivi di francese organizzati all'inizio dell'anno scolastico, per tutti gli alunni delle classi prime e seconde;
- o attività integrative, durante l'intero curricolo, come: il teatro in lingua, i viaggi d'istruzione, gli scambi;
- o partecipazione a concorsi e manifestazioni a livello europeo;
- o produzione di materiale audiovisivo destinato a supportare gli scambi e i contatti con altri Licei internazionali esistenti in Italia e in Europa;
- o uso di "internet" e della lavagna interattiva multimediale;
- o corsi di lingua straniera, per docenti italiani di materie veicolate in francese e inglese;
- o corsi di aggiornamento metodologico;
- o seminari interculturali franco-italiani;
- o contatti con gli enti internazionali presenti sul territorio (Istituto Europeo, scuole straniere, ecc.);
- o preparazione con attività di supporto, prove simulate e tutoraggio per il conseguimento delle certificazioni europee per la lingua inglese, francese e spagnolo;
- o preparazione di dispense per l'insegnamento della storia ad integrazione del libro di testo;
- o progettazione di itinerari tematici interdisciplinari programmati dai consigli di classe per le classi del triennio.

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla **costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali**.

Il percorso proposto guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica

Il piano di studi presenta un consistente numero di ore per l'insegnamento della disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al triennio), accanto all'insegnamento del **diritto** al biennio, di una **lingua straniera (Inglese)** per l'intero quinquennio per tre ore settimanali, della **storia dell'arte** nel triennio per due ore settimanali. Risulta ben rappresentato l'**asse matematico-scientifico**, con l'insegnamento della **Matematica**, della **Fisica** e delle **Scienze naturali**.

Il Liceo delle Scienze umane presenta il seguente carico orario:

- **27 ore** nel biennio
- **30 ore** nel triennio

## QUADRO ORARIO \*

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane**	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (con elementi di informatica al biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Rel.cattolica o Att.altern	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*In vigore, nel corrente anno scolastico, solo per il primo anno di corso

\*\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia      \*\*\* Biologia, chimica, Scienze della terra

## **LICEO DELLE SCIENZE UMANE a opzione Economico – Sociale\***

Nell'ambito del Liceo delle Scienze Umane, è stata attivata l'Opzione Economico-Sociale, al fine di assecondare le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze umane, giuridiche, economiche e sociali. Accanto all'insegnamento delle Scienze umane, materia di indirizzo, sono presenti per l'intero quinquennio Diritto ed economia e due lingue straniere (Inglese e Francese) e, per il triennio, la Storia dell'arte.

Il Liceo delle Scienze umane a opzione economico-sociale presenta il seguente carico orario:

- **27 ore** nel biennio
- **30 ore** nel triennio

## QUADRO ORARIO

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Storia e Geografia	<b>3</b>	<b>3</b>			
Storia			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Filosofia			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze umane**	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Diritto ed economia	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Lingua e cultura straniera (1)	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Lingua e cultura straniera (2)	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Matematica (con elementi di informatica al biennio)	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Fisica			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze naturali***	<b>2</b>	<b>2</b>			
Storia dell'arte			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze motorie e sportive	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Rel.cattolica o Att.altern	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*In vigore, nel corrente anno scolastico, solo per il primo anno di corso \*\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia \*\*\* Biologia, chimica, Scienze della terra

## **LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

Il piano di studi di questo Liceo educa alla riflessione e alla critica sui saperi umanistici, letterari e scientifici e permette la prosecuzione degli studi in Facoltà umanistiche e scientifiche. Il Corso è volto anche alla formazione dei futuri docenti della scuola primaria (insegnanti della scuola materna e della scuola elementare). Il conseguimento del diploma di questo Liceo dà ai giovani la possibilità di iscriversi alla Facoltà quadriennale di Scienze della Formazione che abilita all'insegnamento nella scuola primaria.

L'insegnamento della Psicologia e della Sociologia permette una sicura prosecuzione degli Studi nella Facoltà di Psicologia, nelle Scuole per Assistenti Sociali, nelle Facoltà di Scienze della Comunicazione e di Scienze Politiche.

In seguito alla riforma, attualmente nell'Istituto è presente soltanto il triennio.

Si articola in un biennio e in un triennio e presenta le seguenti caratteristiche:

- Formazione accurata nell'ambito letterario-umanistico che, assieme alla Filosofia e alle discipline psico-pedagogiche costituisce uno degli assi portanti dell'indirizzo
- Asse matematico-scientifico ben rappresentato dall'insegnamento triennale di Chimica, Fisica, Biologia supportato dall'uso dei Laboratori.

- Spazio adeguato al settore artistico-espressivo, con lo studio della Musica e dell'Arte, anche in collaborazione con rilevanti istituzioni del Territorio, quali Teatro Comunale, ORT, Musei.
- Studio della Pedagogia, della Psicologia e della Sociologia supportato da opportuni seminari didattici presso le scuole dell'infanzia ed elementari.
- Minisperimentazione di una didattica del Latino più rispondente ai bisogni formativi degli alunni, attraverso un percorso che correla l'apprendimento del lessico allo studio della civiltà e della cultura latina e alla nascita delle lingue romanze e che affronta lo studio della morfosintassi con i metodi della didattica breve.
- Potenziamento in quinta classe dello studio del diritto, già presente nel Biennio insieme a quello dell'Economia, con un Corso di legislazione Sociale, utile base per gli studenti interessati a proseguire tali studi a livello universitario.

#### **QUADRO ORARIO\***

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Rel.cattolica o Att.altern	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Arte e/o Musica**	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Legislazione sociale	-	-	-	-	3
Psicologia	-	-	2	2	-
Pedagogia	-	-	3	3	3
Sociologia	-	-	2	2	-
Elem. di psicol., sociol., statistica	4	4	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	3
Fisica	-	-	-	4	-
Chimica	-	-	4	-	-
Metodol. ricerca socio-psico-ped.	-	-	-	-	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>
------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

\*In vigore, nel corrente anno scolastico, solo per il primo anno di corso

\*\* Formalizzare la scelta tra Arte e Musica al momento dell'iscrizione

## LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Il Corso è stato promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione in sintonia con la riforma dei cicli scolastici e con indirizzi curriculari già presenti in altri paesi europei.

Orienta al proseguimento degli studi nelle facoltà di Psicologia, Sociologia, Scienze Politiche, Scienze della formazione, Giurisprudenza o in corsi postdiploma che creano professionalità in attività rivolte al Sociale e alla Conservazione e Tutela dei Beni culturali.

In seguito alla riforma, attualmente nell'Istituto è presente soltanto il triennio.

Si articola in un biennio e in un triennio e presenta le seguenti caratteristiche:

- Carico orario di 30 ore settimanali.
- Insegnamento di due lingue straniere.
- Ore di compresenza nell'insegnamento di alcune discipline: Diritto ed economia con Storia, Filosofia con Scienze sociali, Linguaggi non verbali e multimediali con Scienze sociali. Le ore di compresenza tendono qualificare l'Offerta formativa, attraverso l'effettiva e programmata collaborazione didattica tra docenti.
- Un'area, a carattere curricolare, riservata alla committenza locale e destinata all'approfondimento di tematiche relative ai Beni culturali e alla loro fruizione in ambito sociale.
- Insegnamento di Diritto ed economia in tutto il liceo.
- Stage Formativo nel triennio
- Uso di "internet" e della lavagna interattiva multimediale

### QUADRO ORARIO\*

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Rel.cattolica o Att.altern	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	2	2	3	3	3
Francese	3	3	2	2	2
Filosofia (di cui 1 ora di compresenza con Scienze sociali)	-	-	3	3	3
Storia (di cui 1 ora di compresenza con Diritto)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Statistica	1	1	-	-	-

Scienze della terra	2	2	-	-	-
Scienze sperimentali	-	-	2	2	2
Linguaggi non verbali e multimediali (di cui 1 ora di compresenza con Scienze sociali)	2	2	-	-	-
Diritto ed economia (di cui 1 ora di compresenza con Storia)	2	2	2	2	2
Scienze sociali (di cui 1 ora di compresenza con Linguaggi al biennio e Filosofia al triennio)	5	5	5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<u>Committenza</u> locale: Conoscenza e tutela dei beni culturali	2	2	2	2	2
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*In vigore, nel corrente anno scolastico, in tutte le classi , eccetto il primo anno

## **ATTIVITA' dell'AGENZIA FORMATIVA**

### **Agenzia formativa, Accredimento e Certificazione di qualità.**

Come Agenzia formativa accreditata, l'I.S.I.S. Machiavelli ha ottenuto nel 2004 la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per la progettazione e l'erogazione di attività formative per l'obbligo, il post-obbligo e la formazione continua. È inoltre iscritto all'Albo delle agenzie formative operanti nel settore dell'educazione non formale degli adulti (EDA). Nel 2009, con decr. 3195 del 03/07/2009, la sede ha ottenuto l'accreditamento per gli ambiti "Formazione Finanziata" e "Formazione Riconosciuta" come Organismo di Nuova Costituzione, secondo i criteri definiti dalla D.G.R. 968 del 17/12/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'I.S.I.S. Machiavelli ha realizzato negli ultimi tre anni le seguenti indagini/analisi, finalizzate a rilevare a livello subregionale le esigenze e i fabbisogni formativi e a documentare le attività svolte:

1. "Due proposte formative a confronto: profilo statistico degli iscritti ai corsi IFTS 2005"
2. "Rapporto sulle competenze linguistico-espressive nel quadro del sistema toscano"
3. "Indagine sulla consapevolezza di genere nella fascia dell'obbligo (15-17 anni)"
4. "C'è un posto per me? Giovani e mercato del lavoro in Europa"

## **OBIETTIVI GENERALI dell'ISTITUTO**

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Niccolò Machiavelli", nel mantenere la ricchezza delle iniziative, definisce gli assi portanti, le priorità didattiche e le conseguenti soluzioni organizzative che permettono di procedere verso una scuola sempre più unitaria a livello di classi, di materie e di aree disciplinari, all'interno dei diversi indirizzi e tra indirizzi diversi.

Per favorire la gestione unitaria dell'Istituto si stabilisce di:

1. definire i livelli iniziali di competenza e svolgere delle prove di ingresso per verificarli all'inizio del biennio e del triennio;
2. definire obiettivi essenziali sui quali costruire le verifiche da somministrare e correggere insieme, al fine di avviare un processo di maggiore omogeneità nell'applicazione dei criteri valutativi;
3. organizzare a breve termine momenti di informazione-formazione di tutto il personale sui temi della sicurezza (legge 626), dell'uso dei mezzi informatici e dell'integrazione tra istruzione e formazione;
4. strutturare il lavoro comune nelle seguenti commissioni unitarie: Commissione orientamento, Commissione elettorale, Commissione viaggi, Comitato tecnico-scientifico e Commissione POF (costituita dai Docenti designati Figure strumentali alla realizzazione del POF)

## **RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO**

Gli elementi d'innovazione e di sviluppo che caratterizzano il **LICEO CLASSICO** sono:

- l'aggiornamento dei programmi di Matematica, con lo studio dell'analisi nell'ultima classe;

- il potenziamento dell'interazione tra le diverse discipline mediante lo sviluppo di progetti multidisciplinari che intendono coinvolgere gli alunni nell'attività di ricerca, di scoperta e di contatto diretto con le fonti della cultura
- l'utilizzazione di supporti informatici nell'insegnamento di tutte le materie curriculari e, in particolare, l'applicazione del linguaggio digitale allo studio della Storia dell'Arte attraverso l'impiego di lavagne interattive e di contenuti multimediali appositamente progettati.

Gli elementi d'innovazione e di sviluppo che caratterizzano il **LICEO INTERNAZIONALE** sono:

- il consolidamento dello studio della lingua inglese, con la veicolazione in lingua di moduli di Economia al biennio, di Storia dell'arte in terza-opzione Linguistica, di Fisica in terza-opzione Scientifica, di Scienze in quarta;
- l'elaborazione, da parte dei docenti di storia, di "dispense" in formato cartaceo e digitale, destinate a tutte le classi dell'indirizzo. Si tratta di materiale didattico vario, che comprende carte storiche, testi con domande, cronologie e lessico specifico della materia, che integrano i contenuti del libro di testo e arricchiscono e aggiornano costantemente il programma della disciplina.

Gli elementi d'innovazione e di sviluppo che caratterizzano il **Liceo DELLE SCIENZE UMANE** sono:

- l'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica

Gli elementi d'innovazione e di sviluppo che caratterizzano il **LICEO DELLE SCIENZE UMANE ad opzione ECONOMICO-SOCIALE** sono:

- l'approfondimento dei nessi e delle interazioni fra le scienze giuridiche, economiche, sociali e storiche.

Gli elementi d'innovazione e di sviluppo che caratterizzano il **LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI** sono:

- la pratica dello stage formativo, che costituisce l'elemento caratterizzante dell'indirizzo, in quanto permette un'attività di ricerca- azione da parte degli studenti, coniugando strettamente scuola e territorio.

Gli elementi d'innovazione e di sviluppo che caratterizzano il **LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO** sono:

- la definizione in fase di programmazione delle "aree di progetto", che favorisce l'apertura al contesto sociale, la partecipazione degli alunni e lo sviluppo delle competenze.

### **Alternanza Scuola-Lavoro**

Il Liceo Machiavelli ha partecipato con gli allievi del Liceo Classico e del Liceo Internazionale Linguistico alla prima sperimentazione realizzata in Toscana nel triennio 2004/2007 da Unioncamere Toscana e dall'Ufficio scolastico Regionale.

Nel triennio 2007/2010 i protagonisti dei percorsi in Alternanza Scuola-Lavoro sono stati gli alunni del Liceo Internazionale Scientifico, impegnati presso prestigiosi contesti aziendali, legati al settore dei beni culturali, della ricerca tecnologica e scientifica. Obiettivo del progetto sono stati la promozione dell'interesse per la cultura scientifica e tecnologica, e l'avvicinamento alle problematiche della ricerca, ai temi della divulgazione e della diffusione della cultura scientifica.

Nel triennio 2010/2013 l'Alternanza Scuola-Lavoro coinvolge alunni della seconda classe e prevede il graduale accostamento ai temi del 'lavoro', un'intensa attività di orientamento, la conoscenza del territorio e delle sue principali risorse.

## Innovazione Didattica e Metodologica

L'introduzione della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) si colloca nell'ambito delle iniziative realizzate dall'I.S.I.S. Machiavelli nella direzione dell'innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.

La Lavagna Interattiva Multimediale fa la sua comparsa a scuola alla fine degli anni '90. In un breve arco di tempo, la diffusione di questa tecnologia è incrementata progressivamente e, fin dai primi studi, la LIM è risultata essere uno strumento che permette di integrare con facilità le ICT nella didattica in classe.

Tra i progetti più significativi realizzati, si ricordano:

- **Progetto “Una Scuola al passo con i tempi”** (2007): applicazione dei linguaggi digitali alla Storia dell'Arte.
  - **Progetto “Smart inclusion”** (2009): progetto di integrazione tra scuola e ospedale, realizzato con la supervisione della struttura Neosytel del CNR e finalizzato alla partecipazione virtuale alle lezioni degli eventuali allievi assenti da scuola per tempi lunghi.
  - **‘Scuola Digitale’** (2009): partecipazione al piano ministeriale per la diffusione della Lavagna Interattiva Multimediale.
  - **‘Cl@ssi 2.0’** (2010): partecipazione all'azione ministeriale volta a verificare come e quanto attraverso l'utilizzo costante delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana possa essere trasformato l'ambiente di apprendimento.
  - **‘Verba volant’** (2010): Laboratori didattici on-line sulla piattaforma SOS Studenti per lo studio e l'approfondimento della Matematica e dell'Italiano.
- Laboratori online per il recupero e l'approfondimento di italiano e matematica** (2011) Laboratori didattici on-line sulla piattaforma SOS Studenti per lo studio e l'approfondimento della Matematica e dell'Italiano.

Al fine di accompagnare e sostenere l'innovazione, vengono realizzati corsi di **formazione dei docenti**, finalizzati a promuovere l'aggiornamento e la riflessione sul tema dell'utilizzo degli strumenti multimediali nella didattica.

### Mobilità Studentesca Individuale

1) Il Liceo supporta gli alunni che frequentano un intero anno scolastico in paesi europei o extraeuropei, sia durante il periodo di soggiorno all'estero che, al rientro, per l'eventuale recupero dei contenuti delle singole discipline.

2) Sulla base di un protocollo d'intesa firmato con il Lycée Pierre de Fermat di Toulouse i migliori alunni di Quarta dell'Indirizzo Internazionale hanno la possibilità di realizzare uno scambio della durata di due settimane.

## CENTRO D'INFORMAZIONE E CONSULENZA (CIC)

Adeguate spazio va dato alle attività del CIC, che si propongono come specifiche risposte ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze educative di docenti e genitori. Per l'a.s. 2011/2012 sono stati richiesti finanziamenti per le attività di educazione alla salute e di prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze. Gli obiettivi principali sono:

- sviluppare una sistematica collaborazione con le famiglie e le altre istituzioni educative, coinvolgendo i genitori già nella fase della progettazione e organizzando incontri tra docenti, genitori, operatori del SERT, esperti in campo sociopsicologico su problematiche relative alla condizione giovanile;

- elaborare e realizzare progetti in risposta a esigenze espresse dagli alunni, coinvolgendo gli stessi già nella fase di progettazione.

Le attività del CIC sono illustrate nella sezione dei progetti.

### ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER ALUNNI DISABILI

La scuola promuove l'integrazione degli alunni disabili sensibilizzando le diverse componenti verso un miglioramento del processo di apprendimento e socializzazione, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona.

Gli obiettivi proposti sono i seguenti:

Promuovere l'integrazione degli alunni con particolare attenzione alla comunicazione e allo scambio di esperienze;

Sviluppare capacità comunicative e relazionali;

Sviluppare capacità legate alla autonomia, incentivando il contatto con il mondo extrascolastico.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti si prevede di:

Organizzare interventi didattici individualizzati a sostegno del programma curricolare o differenziato

Intervenire sull'orario scolastico adeguando il tempo scuola all'esigenze dell'alunno/alunna

Attivare alcuni laboratori, come ad esempio: psicomotricità, musicoterapica, laboratorio d'informatica

Promuovere esperienze di alternanza tra scuola e percorsi pre-formativi.

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER ALUNNI OSPEDALIZZATI

E' attivo da due anni scolastici il progetto Smart Inclusion, a totale investimento del gruppo Telecom Italia e Meyer Firenze, al fine di creare un ponte virtuale che, facendo leva sulle più avanzate tecnologie, riduce la distanza sociale, umana e culturale con i pazienti degenti in ospedale per lunghi periodi.

Tale progetto permette un collegamento tra una classe del Liceo e l'adolescente ospedalizzato che può seguire una lezione o/e effettuare i compiti o/e fruire di corsi di autoapprendimento individuale.

### ATTIVITÀ CURRICOLARI

ATTIVITÀ		FORMATORI
Lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in aula</li> <li>• in laboratori e aule speciali</li> <li>• in biblioteca</li> <li>• in palestra</li> <li>• in spazi extrascolastici per corsi di nuoto, canottaggio, atletica leggera</li> </ul>	Docenti dell'Istituto
Corsi	• sostegno e recupero	Docenti dell'Istituto
	• approfondimento	Docenti dell' Istituto e/o Esperti esterni
	• pianoforte	Docenti dell'Istituto

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modulo di lingua francese nelle prime e seconde classi</li> </ul>	Docenti di madrelingua dell'Istituto e/o docenti dell'Istituto Francese
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di lingua Inglese, Francese e Cinese</li> </ul>	Docenti di madrelingua dell'Istituto o esterni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimenti di tematiche umanistiche con l'utilizzo di supporti informatici e realizzazione di ipertesti</li> <li>• Attività legate alle materie d'indirizzo del Liceo socio-psico-pedagogico</li> </ul>	Docenti dell'Istituto, Esperti esterni
Visite d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate a musei, mostre, osservatorio astronomico</li> </ul>	Docenti dell'Istituto, guide, personale specializzato
Scambi culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività concordate con le scuole partner</li> <li>• Soggiorni individuali secondo il protocollo di intesa con il Liceo Pierre de Fermat di Tolosa (Francia)</li> </ul>	Docenti dell'Istituto e delle scuole partners straniere
Stage formativo su temi sociali, ambientali e relativi ai beni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività prescritta per il triennio del Liceo delle Scienze Sociali</li> </ul>	Docenti dell'Istituto, Esperti esterni di Enti pubblici e privati
Prevenzione disagio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza</li> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Sportello</li> <li>• Prevenzione dipendenze</li> </ul>	Docenti dell'Istituto Operatori dell'ASL e del SERT
Orientamento universitario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri</li> </ul>	Docenti universitari, rappresentanti di istituzioni private

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ		FORMATORI
Attività permanenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio teatrale in lingua italiana e straniera</li> <li>• Laboratori di teatro classico</li> </ul>	Docenti dell'Istituto ed Esperti esterni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Filosofia in francese per il triennio del Liceo Internazionale</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cineforum</li> </ul>	Docenti dell'Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CIC</li> </ul>	Docenti dell'Istituto e operatori esterni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività sportive</li> </ul>	Docenti dell'Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione permanente con la New York University e la Syracuse University</li> </ul>	Madrelinguisti

Progetti multidisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti che utilizzano forme di collaborazione esterna</li> </ul>	Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica Archivio di Stato Archivio Storico di Firenze ASL Camera di Commercio British Institute Centrica Comune di Firenze Comunità Europea Corecom CSA Firenze Dipartimento di matematica Università d'ingegneria - Firenze Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) Fondazione Memofonte Giardino dei ciliegi Istituto degli Innocenti Istituto e Museo di Storia della Scienza Istituto Francese di Firenze Istituto Niels Stensen di Firenze Laboratorio cinematografico Immagine Donna ORT (Orchestra Regionale Toscana) Provincia di Firenze Regione Toscana Repubblica Sezione didattica degli Uffici Teatro del Maggio Musicale Fiorentino Teatro della Pergola Teatro di Rifredi Teatro Puccini Teatro Verdi Ufficio Scolastico Regionale della Toscana UNESCO UNICOOP
Iniziative culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ai Concerti dell'ORT</li> <li>• Partecipazione ad attività del FAI</li> </ul>	

## ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED APPROFONDIMENTO

Criteria generali: l'insieme delle azioni formative rivolte a limitare l'insuccesso scolastico costituisce il principale punto di riferimento della programmazione didattica dei Consigli di classe.

Accoglienza: il primo ambito di intervento mira a prevenire l'insuccesso scolastico, attraverso la messa a punto di adeguate iniziative di accoglienza che interessano, in particolar modo, le classi di inizio ciclo. Per queste classi vengono previsti:

- o interventi tesi a favorire attività di lavoro che creino incontro e confronto tra gli allievi ;
- o interventi tesi a recuperare le conoscenze pregresse per costruire una base di conoscenze comuni

All'inizio dell'anno scolastico, nelle classi prime, i docenti:

- o illustrano il presente Piano con particolare riferimento al Contratto formativo e al curriculum del Biennio;
- o forniscono una informazione chiara ed accurata sui contenuti e sullo svolgimento del corso, sulle modalità di verifica e sui criteri di valutazione;
- o promuovono la conoscenza dell'Istituto e delle sue strutture;
- o presentano il Regolamento d'Istituto, evidenziando le regole che disciplinano l'ingresso, l'uscita, i ritardi e le uscite anticipate;
- o in particolare, per gli alunni del Liceo Internazionale, organizzano corsi di immersione in lingua francese.

Recupero in orario scolastico: nella programmazione degli interventi di recupero i Consigli di classe privilegiano tutte le iniziative che possono svolgersi nell'ambito dell'orario scolastico.

Pausa didattica e tutoring: a questo scopo, ciascun docente, nella definizione del piano di lavoro, può prevedere che lo svolgimento delle attività programmate sia intervallato da pause destinate alle iniziative di recupero (pause didattiche). Nell'ambito di queste pause possono svolgersi attività rivolte all'intera classe o attività che prevedono la suddivisione della classe in gruppi di lavoro nei quali gli allievi più competenti nella disciplina interessata (tutor) aiutano gli allievi che necessitano del recupero a superare le loro difficoltà.

Gruppi di livello: sono gli interventi nei quali al lavoro di recupero rivolto agli allievi in difficoltà, si affiancano le attività di consolidamento e/o di approfondimento per gli allievi che abbiano acquisito le conoscenze e le competenze necessarie. Queste iniziative sono particolarmente indicate per quegli insegnamenti che prevedono la compresenza di due docenti.

Recupero in orario extracurricolare: i Consigli di classe possono, durante il secondo quadrimestre, attivare anche interventi in orario extra-scolastico per gli studenti con difficoltà più significative. Nella programmazione di queste attività i Consigli di Classe privilegiano quelle materie che contribuiscono a sviluppare conoscenze e competenze trasversali e quelle discipline che hanno una maggiore incidenza sul curricolo, e per le quali non siano sufficienti le iniziative di recupero in orario scolastico, avendo cura di non compromettere l'equilibrio nel carico di lavoro settimanale degli allievi.

Sportelli didattici: ogni docente che, durante il secondo quadrimestre si dichiara disponibile riceverà, su prenotazione, per la propria disciplina, tutti gli alunni che ne facciano richiesta, sia singolarmente che per piccoli gruppi.

Corsi di recupero relativi a singole discipline (destinati a gruppi di allievi o all'intera classe):

- o corsi di recupero su abilità trasversali;
- o corsi di preparazione agli esami di stato;

Criteri e modalità per gli interventi inerenti alla sospensione del giudizio :

Gli allievi per i quali è stato sospeso il giudizio nello scrutinio finale, in una o più discipline, sono tenuti a sanare le lacune entro le prove di verifica predisposte dalla scuola, che si terranno non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo; a tal fine la scuola provvede ad organizzare corsi di recupero, dopo la pubblicazione degli esiti finali.

In sede di scrutinio avente come oggetto le sospensioni del giudizio, presa visione dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, verrà deliberata l'ammissione alla classe successiva.

Comunicazione della valutazione: l'Istituto comunica agli studenti e alle famiglie gli esiti della valutazione dell'apprendimento attraverso:

- o la periodica e puntuale comunicazione agli studenti dell'esito delle prove sostenute;
- o i colloqui individuali dei singoli docenti con le famiglie: ciascun docente dedica un'ora settimanale al ricevimento dei genitori tra l'inizio di novembre e la prima metà di maggio;
- o due ricevimenti pomeridiani collegiali Scuola/Famiglia (strutturati in più giorni e distinti per aree disciplinari e/o per sezioni);
- o le comunicazioni scritte alle famiglie su eventuali situazioni di scarso rendimento, assenze prolungate e riorientamento;
- o due schede interperiodali di rilevazione del profitto degli allievi relative alle valutazioni intermedie;
- o le pagelle individuali del primo e del secondo quadrimestre;
- o le schede informative per gli allievi promossi con la sospensione del giudizio in una o più discipline, che vengono inviate alle famiglie dopo gli scrutini finali e che contengono le indicazioni relative all'attivazione dei corsi di recupero.

## Criteri di valutazione

	LIVELLO 1 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 INSUFFICIENTE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/ BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Notevoli capacità nella rielaborazione dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

### Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

I criteri per l'attribuzione dei crediti sono conformi alla normativa ministeriale vigente in materia di Esami di Stato.

## ALLEGATI

### 1. Organigramma e gestione del P.O.F.

- **Dirigente Scolastico e Docenti**
- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario**
- **Organi collegiali:**
  - Collegio dei Docenti
  - Consigli di Classe
  - Consiglio d'Istituto
  - Giunta Esecutiva
  - Organo di Garanzia
  - Comitato di Valutazione

<b>Ufficio di presidenza</b>	Dirigente scolastico Sede Palazzo Rinuccini	Dott.ssa Paola Fasano
<b>Funzioni strumentali alla realizzazione del P.O.F.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2 docenti per l'indirizzo classico</li><li>• 2 docenti per l'indirizzo Internazionale</li><li>• 1 docente per l'indirizzo liceo delle scienze sociali (liceo scienze umane con opzione economica)</li><li>• 1 docente per l'indirizzo socio-psico-pedagogico (e liceo scienze umane)</li><li>• 1 docente per le nuove tecnologie</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. Andrea Perruccio Prof.ssa Lucia Benvenuti</li><li>• Prof.ssa Fabienne Bétin;</li><li>• Prof.ssa Daniela Cecchi</li><li>• Prof.ssa Giovanna Soffici</li><li>• Prof.ssa Maria Gabriella Scupola</li><li>• Prof.ssa Elisabetta Bettoni</li></ul>
<b>Ufficio di segreteria</b>	Responsabile dei servizi contabili ed Amministrativi	Dott.ssa Loredana Amati
	<ul style="list-style-type: none"><li>• segreteria amministrativa</li><li>• segreteria didattica</li><li>• segreteria del personale</li></ul>	Personale amministrativo

### 2. Funzioni strumentali alla realizzazione del P.O.F.

Vista la caratteristica del Liceo che si articola su indirizzi diversi, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno prevedere Figure strumentali coerenti con tale specificità, che avranno il compito di armonizzare il lavoro dei docenti e delle commissioni e di coordinare le attività di supporto e i servizi per gli studenti.

Al fine di evitare il riprodursi del meccanismo della delega, si auspica una rotazione nell'assunzione di questo incarico e si opera per creare le condizioni che la rendano possibile.

**Figura strumentale di area 1 per le attività curriculari per il Liceo Classico**  
(prof. Andrea Perruccio)

Collabora con i docenti e le commissioni esistenti nel:

- coordinamento per l'aggiornamento annuale del POF
- coordinamento della progettazione curricolare (collabora per la produzione di materiale in funzione dell' esame di Stato)
- coordinamento tra biennio e triennio e tra i diversi consigli di classe per l'ambito umanistico
- documentazione ed archiviazione (raccoglie e classifica il materiale didattico prodotto dalle classi)

- ruolo di referente per i docenti (fornisce informazioni e modulistica concernenti le attività interne ed esterne all'Istituto per l'area umanistica)
- valutazione delle attività del piano

#### **Figura strumentale di area 4 per le attività extracurricolari per il Liceo Classico**

(prof.ssa Lucia Benvenuti )

Collabora con i docenti e le commissioni esistenti nel:

- aggiornamento periodico del calendario delle iniziative che si svolgono fuori dall'orario di lezione
- coordinamento per l'aggiornamento annuale del POF
- ruolo di referente per i docenti (fornisce informazioni e modulistica concernenti le attività interne ed esterne all'Istituto per l'area linguistico-scientifica)
- coordinamento dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
- valutazione delle attività del piano

#### **Figure strumentali di area 1 per il Liceo Internazionale**

(prof.sse Fabienne Béтин, per il biennio; Daniela Cecchi, per il triennio)

Sostegno al lavoro dei docenti per:

- coordinamento per l'aggiornamento annuale del POF
- formazione classi
- progettare le attività curricolari; scelta dei criteri per individuare obiettivi trasversali e progetti d'area
- analizzare per eventualmente modificare, in collaborazione con il Comitato
- tecnico-scientifico, il progetto della sperimentazione internazionale
- progettare il materiale didattico utile alla preparazione del nuovo esame di stato
- raccogliere, al fine di archivarlo il materiale didattico prodotto dalle classi
- coordinare le attività di accoglienza e gli interventi didattici integrativi
- prendere accordi, con enti ed agenzie territoriali, necessari alla riuscita delle attività extracurricolari
- mantenere i contatti con enti culturali ed istituzioni francesi preposti a supervisionare la sperimentazione
- valutazione delle attività del piano

#### **Figura strumentale di area 1 per il Liceo Socio-Psico-Pedagogico/Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale**

(prof.ssa Giovanna Soffici e prof.ssa Maria Gabriella Scupola)

Sostegno al lavoro dei docenti per:

- coordinamento per l'aggiornamento annuale del POF
- formazione classi
- progettare le attività curricolari; scelta dei criteri per individuare obiettivi trasversali e progetti d'area
- analizzare per eventualmente modificare, in collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico, i programmi del corso di studi
- "creazione" di una rete di scambio di informazione con gli altri Licei delle Scienze Sociali
- coordinamento dello stage formativo e raccolta del materiale prodotto dagli alunni durante l'attività;
- prendere accordi, con enti ed agenzie territoriali, necessari alla riuscita delle attività extracurricolari

- collegare in modo organico l'indirizzo delle Scienze Sociali con la ricerca che si svolge presso istituti e centri di ricerca universitaria;
- valutazione delle attività del piano

□ **Figura strumentale area di sistema per lo sviluppo delle competenze digitali (ICT, LIM, informatizzazione processi, supporto didattica digitale, progetto Smart Inclusion, sito Web)**  
(prof.ssa Elisabetta Bettoni)

- coordinamento per l'aggiornamento annuale del POF
- gestione della posta elettronica e invio delle comunicazioni della dirigenza ai docenti interessati
- Sostegno al lavoro dei docenti per lo sviluppo delle competenze digitali:
  - ICT (*Information Communication Technology*, "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione", insieme delle tecnologie che consentono il trattamento e lo scambio delle informazioni - siano esse testuali, visive o sonore - in formato digitale).
  - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
  - informatizzazione processi
  - supporto alla didattica digitale
  - Progetto Smart Inclusion
  - Sito Web
- valutazione delle attività del piano

### 3. Commissioni attivate nell'a.s. 2011/2012

<b>CIC - Centro di Informazione e Consulenza</b>	Taglietti (referente) - Seriacopi - Lucia Benvenuti - Tinelli - Strammiello - Lotti - Scupola - Lambardi
<b>Comitato Didattico Scientifico</b>	Boschi - D. Cecchi - Sirianni - Centonze - Baggiani
<b>Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti</b>	Membri effettivi: Mercatali, Giorgetti, Bargagna, Severi. Membri supplenti: Caria, Lattanzi
<b>Commissione Elettorale</b>	Mercatali - Vannini - Cavazza - Labate
<b>Commissione Informatizzazione Scrutini</b>	Bettoni (funzione strumentale Area di sistema)
<b>Commissione Orario</b>	Donnini - Tinelli - Malfatti - Centonze - D. Cecchi - Astorri - Boschi
<b>Commissione Orientamento</b>	Centonze - Bertoni - Tinelli - Lucia Benvenuti - Labate - De Caro - Bettoni
<b>Commissione Orientamento Universitario</b>	Seriacopi - Malfatti - Bazzanti - Agostini - Scupola
<b>Commissione Scambi e Viaggi d'Istruzione</b>	Caneschi, Soffici (referenti e responsabili del coordinamento) Tortelli/Palazzo (referenti e responsabili scambi) Nitti (viaggi d'istruzione)

	Diamante - Tinelli (settimane bianche)
<b>Commissione Teatro</b>	Agostini
<b>Commissione Tecnica</b>	Bettoni (funzione strumentale Area di sistema), Centonze, Simonetta Trambusti, Marco Scheggi (personale ATA)
<b>Referente Allievi DSA</b>	Balsimelli
<b>Referente Sostegno</b>	Alessandro Barbati
<b>Sito Web</b>	Cinzia Massa, Bettoni (funzione strumentale Area di sistema)

**RESPONSABILI dei LABORATORI:**

<p>Palazzo Frescobaldi</p> <p>Scienze: Privat Fisica: Diamanti Musica: Cerritelli Lingue e Videocinema: Bichon Informatica: Astorri</p>	<p>Palazzo Rinuccini</p> <p>Scienze: Cugnetto Fisica: Labate Informatica: Malfatti</p>
---	--

**4.Coordinatori e Segretari aree disciplinari**

<b>MATERIE</b>	<b>COORDINATORI</b>	<b>SEGRETARI</b>
Diritto ed Economia (A019)	Cavazza	Vannini
Disegno e Storia dell'Arte (A025)	Giaccone	Caria
Storia dell'Arte (A061) Classico	Muzzi	Uzzani
Educazione Fisica (A029)	Lambardi	Lotti
Educazione Musicale (A031)	Cerritelli	
Filosofia, Pedagogia, Scienze Sociali (A036)	Scupola	Ciccioni
Storia e Filosofia (A037)	Seriacopi	Pelli
Matematica e Fisica (A049)	Boschi	Diamnati
Matematica e Fisica (A049) Classico	Malfatti	Paneti
Lettere (Internaz., Sociopsicoped., Sc. Sociali – A050/51) biennio	Cilento	Fiorini
Lettere (Internaz., Sociopsicoped., Sc. Sociali – A050/51) triennio	Giorgetti	Giari
Italiano e Latino (A051) Classico (liceo)	Contini	Rossi
Italiano, Latino, Greco (A052) Classico (ginnasio)	Perruccio	Sansone
Latino, Greco (A052) Classico (liceo)	Donnini	Felici
Scienze (A060)	Bagnoli	De Zarlo
Scienze (A060) Classico	Cugnetto	Moretti
Francese, Conv. Francese ed esperti (A246, CO31)	Cecchi D.	Caneschi
Inglese (Liceo classico)	Massa C.	Adore
Inglese e conv. Inglese (A346, CO32)	Bernardini	Costa
3^ Lingua (Spagnolo A446, Tedesco A546, conversatori CO33 e CO34)	Severi	Lazzeri
Religione	Pasturi	Strammiello
Sostegno	Barbati	

## 5.Coordinatori e Segretari dei Consigli di classe Liceo Classico

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 A ginn	Rindi	Paesani
2 A ginn	Lattanzi	Cugnetto
1 A liceo	Donnini	Malfatti
2 A liceo	Contini	Cioli
3 A liceo	Pelli	Moretti
1 B ginn	Paesani	Adore
2 B ginn	Labate	Martini
1 B liceo	Felici	Muzzi
2 B liceo	Bonaccorsi	Meregalli
1 C ginn	Sansone	Benvenuti L.
2 C ginn	Bagnulo	Tinelli
1 C liceo	Massa C.	Carruccio
2 C liceo	Perruccio	Seriacopi
3 C liceo	Meregalli	Paneti
2 D liceo	De Caro	Di Vittorio
3 D liceo	Rossi	Heistad

### Coordinatori altri indirizzi

CLASSE	COORDINATORI	CLASSE	COORDINATORI
1A	BORRETTI	1G	FIORINI
2A	CICCONI	2G	CAVAZZA
3A	FRIGIONE	3G	GIARI
4A	MAGHERINI	4G	CULASSO
1B	CONSOLANI	5G	EGIDI
2B	MASSARI	1H	AGOSTINI

3B	MERCATALI	2H	ANGELONE
4B	CONDEMI	3H	VANNINI
5B	SCUPOLA	4H	FELICIONI
1C	MANCINI	5H	SOFFICI
2C	FORLI'	2I	MIGLIORINI
3C	BATTISTI	3I	MECATI
4C	CIAPETTI	5I	BETTONI
5C	GIACHI	1L	PALAZZO
1D	DE ZARLO	2L	PERFERI
2D	CILENTO	3L	BAZZANTI
3D	ICARDI	4L	SEVERI
4D	DIAMANTI	5L	FEDERICI
5D	CECCHI D.	1M	TRAMBUSTI
1E	CANESCHI	2M	PRIVAT
2E	BETTONI	3M	LAZZERI
3E	ARCHI	4M	BAGNOLI
4E	MENCACCI	1N	PALLA
5E	DI CASTRI	2N	ALBERTI
1F	BETIN	3N	DE MEO
2F	ASTORRI	1O	BIFFOLI
3F	CENTONZE	2O	DE ANGELIS
4F	BAGGIANI	2P	PACINI
5F	BOSCHI	2Q	BARTOLOZZI

## 6.PROGETTI ANNUALI

<b>NOME DELL'AREA : AREA 1 Area di Sistema</b>				
N°	Titolo progetto	Abstract	Referente	Classi
1	Dispensa di Storia in francese (biennio)	Raccolta di documenti integrativi e di esercizi per completare il manuale in lingua francese	Bètin Fabienne	Tutte le classi del biennio Internazionale
2	Dispensa di Storia in francese (triennio)	Revisione delle dispense di storia in lingua francese in base ai nuovi programmi dell'ESABAC. Digitazione e scannerizzazione del libretto	Di Martino Lucie	Tutte le classi del triennio Internazionale
3	Dispensa di Geografia in francese (biennio)	Raccolta di documenti integrativi e di esercizi per supplire alla mancanza dei libri di testo	Bètin Fabienne	Tutte le classi del biennio Internazionale
4	Stages Formativi del Liceo delle Scienze Sociali : 1. Il Mondo dei Giovani (Noi con gli altri-Dynamo Camp) 2. Il Mondo Giovanile prevenzione delle dipendenze: Nativi Digitali 3. La Moda e le Mode	Esperienza specifica dell'indirizzo di studi, che permette agli studenti di effettuare un'attività di ricerca-azione fuori della scuola e di entrare in rapporto con la realtà sociale e culturale del territorio locale e globale	Soffici Giovanna	3H, 3 I, 4 H, 5 H, 5 I
5	Le Buone Pratiche del Liceo delle Scienze Sociali	Documentazione dell'attività di stages svolta dal 2002-03 ad oggi (12 stages/36 progetti)	Soffici Giovanna	3H, 4H
6	Alternanza Scuola - Lavoro	Nuova modalità di insegnamento/apprendimento che prevede di svolgere una parte dell'azione formativa presso un'Impresa /Ente	Centonze Maria	3F, 4F
7	Scuola Digitale – Diffusione LIM	Supporto ai docenti per l'utilizzo di una Lim, videoproiettore e Pc nell'ambito del Progetto Miur Scuola Digitale	Centonze Maria	1 F
8	CL@SSI 2.0	Partecipazione all'azione ministeriale <a href="#">CL@SSI 2.0</a> , per verificare come e quanto attraverso l'utilizzo costante delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana possa essere trasformato l'ambiente di apprendimento.	Cilento Adele	2 D
9	Laboratorio On Line	Laboratorio per recupero e consolidamento conoscenze e competenze in matematica ed italiano	Centonze Maria	2 O, 2N, 3F, 3E, 5F
10	Progettando Mobilità Internazionale	Individuazione di bandi e progettazione relativa	Tortelli Francesca	

<b>NOME DELL'AREA : AREA 2 Area Umanistica</b>				
<b>N°</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Abstract</b>	<b>Referente</b>	<b>Classi</b>
1	<i>Il nostro greco: classico e contemporaneo</i>	1) Potenziamento linguistico e valorizzazione delle eccellenze. 2) Laboratorio di teatro classico e scrittura creativa. 3) Continuità e trasformazione del greco: lingua e letteratura neoellenica. 4) Viaggio culturale in Grecia e incontro con una scuola greca in previsione di scambi culturali .	Felici	Studenti del triennio del liceo classico e, limitatamente al teatro, di tutti gli indirizzi
2	<i>Manoscritti greci laurenziani. Il viaggio dei libri</i>	Fornire strumenti per lettura e comprensione codici greci	Felici	Studenti e docenti anche esterni
3	<i>Invito a Palazzo Rinuccini</i>	Coinvolgimento nella storia e nel patrimonio artistico di Palazzo Rinuccini, come spunto della didattica della scoperta	Muzzi	Liceo classico: 1A, 1C, 2B, 2D, 3A, 3D
4	<i>Corso di messa a livello di latino e greco</i>	Preparare al passaggio alla prima liceo curando acquisizione omogenea delle competenze	Perruccio	Studenti delle seconde ginnasio
5	<i>I quattrocento colpi</i>	Panoramica cinematografica novecentesca per una più completa formazione culturale	Contini	Seconde Liceo classico
6	<i>Arte figurativa e letteratura: l'allegoria al centro della civiltà medievale</i>	Integrazione e approfondimento programmi di storia dell'arte e italiano	Meregalli	Studenti prime classi liceo classico
7	<i>La Toscana nel Risorgimento</i>	Studio di aspetti specifici del Risorgimento per acquisire metodo di ricerca su vari tipi di fonte	Pelli	2A liceo classico
8	<i>Nel segno di Hume</i>	In coincidenza anniversario nascita D. Hume, integrazione attività curricolare	Bargagna	6 quarte e 4 quinte indirizzo Internazionale – seconde e terze indirizzo Classico
9	<i>Habitat, Habitus...</i>	Contributo allo sviluppo di capacità di collaborazione interdisciplinare su salvaguardia risorse ambientali, culturali, economiche	Bargagna	5 terze indirizzo internazionale
10	<i>Stili educativi a confronto</i>	Confronto tra metodologie educative	Scupola	4A, 4B
11	<i>Quotidiano in classe</i>	Commento e discussione notizia giornalistica per una moderna forma di educazione civica	Massari	13 classi LSU, SPP, SS, Int.
12	<i>Libernauta</i>	Concorso a premi per promuovere attività di lettura anche con incontri con scrittori	Consolani	1B, 2B, 1F, 2N, 2P, 3G

13	<i>Il circolo dei lettori</i>	Presentazione e discussione collettiva di libri letti per incrementare il piacere della lettura	Giorgetti	Studenti di tutti gli indirizzi
14	<i>Salvatore Ferragamo: tra moda e cultura</i>	Conferenze su vari temi inerenti il rapporto tra moda e cultura e visita al Museo Ferragamo	Soffici	2G, 2H, 2I, 3H, 3I, 4H, 5H, 5C, 5 L, 5F
15	<i>Sul filo della memoria, dalla dittatura alla democrazia. I diritti umani in America Latina: i casi di Argentina e Cile (Workshop)</i>	Presentazione storica dell' Argentina e del Cile attraverso filmato, canzoni e interventi degli studenti	A. Massari	5C, 5B, 5H, 3C

<b>NOME DELL'AREA : AREA 3 Area Linguistica</b>				
<b>N°</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Abstract</b>	<b>Referente</b>	<b>Classi</b>
1	<i>Veicolazione in inglese di argomenti giuridico-economici</i>	Studio in lingua inglese di argomenti inerenti al diritto dei minori e diritto della famiglia (Prime); organizzazioni sopranazionali e globalizzazione (Seconde)	L. Cavazza	18 classi biennio internazionale
2	<i>Veicolazione in inglese Storia dell'Arte</i>	Studio in lingua inglese dell'architettura gotica	D. Giaccone	5 classi Terze Internazionale
3	<i>Veicolazione in inglese Fisica</i>	Attività di fisica in lingua inglese in collaborazione con il Museo Galileo	E. Bettoni	3 E, 3F scientifico
4	<i>Veicolazione discipline scientifiche</i>	Studio in lingua inglese di argomenti di scienze naturali	j. Privat	6 classi Quarte
5	<i>Scambio con un Liceo tedesco</i>	Progettazione, effettuazione, monitoraggio	A. Papi	4 D Internazionale
6	<i>Scambi con la Francia o altri Paesi europei</i>	Progettazione, effettuazione, monitoraggio	F. Tortelli/M. Caneschi	3D, 3F, 3L, 3M, 3N, 4L, 4M
7	<i>Scambio Comenius</i>	Progettazione, effettuazione, monitoraggio	F. Tortelli	3 E, 3 G
8	<i>Stages in paesi europei</i>	Progettazione, effettuazione, monitoraggio	S. Palazzo	4E, 4F,4G,
9	<i>Viaggio Studio in Provenza</i>	Progettazione, effettuazione, monitoraggio	F. Bétin	10 classi Seconde Internazionale
10	<i>Certificazione lingua inglese</i>	Preparazione agli esami PET e FCE	M. Rizzi	Tutte le classi di tutti gli Indirizzi
11	<i>Certificazione lingua francese</i>	Preparazione agli Esami DELF	A. Agostini	Tutte le classi Liceo Classico e Triennio S. Sociali
12	<i>Certificazione lingua spagnola</i>	Preparazione agli esami DELE	E. Culasso	Quarte e Quinte Internazionale
13	<i>Certificazione lingua tedesca</i>	Preparazione agli esami B1 B2 Goethe Istitut	A. PAPI	4D, 5D
14	<i>Confucius Classroom</i>	Corso di lingua e cultura cinese	S. Cook	Tutti gli alunni, i docenti e le famiglie

15	<i>Passeport Géographie I</i>	Studio in lingua francese del continente africano-asiatico	F. Béfin	7 classi Terze Internazionale
16	<i>Passeport Géographie II</i>	Studio in lingua francese del continente americano e della penisola indiana	F. Béfin	6 classi Quarte Internazionale
17	<i>Investigatori nella storia</i>	Conferenze in lingua francese su 5 libri gialli	P. Giorgetti	Tutte le classi Internazionale eccetto le Prime
18	<i>Quelques pas dans la culture de l'autre</i>	Conferenze in lingua francese su tematiche di storia romana e letteratura latina	P. Giorgetti	Tutte le classi seconde, terze e quarte Internazionale
19	<i>Un continente "desaparecido" ?</i>	Riflessioni su periodi significativi della storia dell'America Latina	F. Lazzeri	4E, 4G, 4M, 5E, 5G, 5M, 5L
20	<i>Cineforum</i>	Preparazione e visione di film su tematiche storico-letterarie inerenti al programma di Quinta	A. M'Hamdi	5 classi Quarte Internazionale
21	<i>Connecting Cultures</i>	Conversazioni in lingua inglese con studenti della New York University di Firenze	P. Cecchi	Tutto il corso H e 3 I
22	<i>One to One</i>	Conversazioni in lingua inglese con studenti della Syracuse Florence University	M. Massa	1B, 2B, 3B, 5I
23	<i>Workshop curriculum e lettera di motivazione in francese</i>	Lavoro di gruppo per aiutare gli alunni a scrivere un curriculum e una lettera di motivazione in lingua francese	M'Handi	Tutte le quinte internazionale
24	<i>Workshop British Institute</i>	Workshop in lingua inglese su varie tematiche (musica, scuola, la società moderna inglese etc...)	I. Cassidy	18 classi biennio Internazionale, 1H, 2H, 1B, 2B
25	<i>Workshop British Institute</i>	Workshop in lingua inglese sulla letteratura (Shakespeare; O. Wilde; The rise of the novel; the jazz; etc...)	I. Cassidy	Tutte le classi del triennio Internazionale, 4B, 5B, 4C, 5C,

<b>NOME DELL'AREA : AREA 4 Area Tecnico - Scientifica</b>				
<b>N°</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Abstract</b>	<b>Referente</b>	<b>Classi</b>
1	<i>Desiderio di Sapere: la nascita della Scienza in Europa e in Cina.</i>	n.4 incontri con Prof.Marino Rosso n.b. da attivare nel caso non venga vinto il bando Pianeta Galileo	Scupola Maria Gabriella	Studenti e docenti interessati Internazionale, Spp, SS, Classico, Scienze Umane
2	<i>Pianeta Galileo 2011: Incontro con la Scienza</i>	Lettura, commento e incontro con gli autori di testi di divulgazione scientifica	Labate Concetta	Liceo Classico: 2 A, 2B, 2C
3	<i>Laboratorio Stalker</i>	Indagine sulle forme contemporanee di persecuzione	Scupola Maria Gabriella	4 A, 3B
4	<i>La seduzione degli infiniti</i>	Conferenza Spettacolo sulla "diagonale di Pitagora" argomento di interesse	Scupola Maria Gabriella	4 B, 3 A

		interdisciplinare tra matematica e filosofia		
5	<i>Crescere è un'avventura</i>	Sviluppo di tematiche universali caratterizzanti l'infanzia e l'adolescenza all'interno della valorizzazione dell'archivio storico dell'Istituto degli Innocenti	Scupola Maria Gabriella	4 A, 4 B, 3 A

<b>NOME DELL'AREA : AREA 5 Area Motoria – Educazione alla salute</b>				
<b>N°</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Abstract</b>	<b>Referente</b>	<b>Classi</b>
1	<i>Calcetto a scuola</i>	Attività di calcetto maschile e femminile presso il campo di calcetto Floriagafir	Lambardi	Tutte
2	<i>Progetto golf – sport (è finanziato in collaborazione con Fed. Italiana golf)</i>	Approccio al campo di golf per apprendere le basi del golf (attrezzatura fornita dal circolo ospitante)	E. Guarneri	3 da definire
3	<i>Danza sportiva</i>	Approccio alla conoscenza e alla pratica delle tecniche di danza con elementi di preacrobatica e coordinazione motoria per elaborazione di coreografie	Trentanove	Tutte le classi interessate
4	<i>Acqua azzurra</i>	Lezioni di nuoto svolte in orario curricolare. Due classi svolgeranno anche lezioni di water-basket	A. Nelli (+ 5 docenti)	Le seconde A, B, C, H, I, D, E, F, G, L, M, N, O, P, Q
5	<i>Canottaggio</i>	Promuove le conoscenze nel campo tecnico sportivo del canottaggio in collaborazione con la società Canottieri Firenze (collaborazione pluriennale)	A. Nelli	Tutte le classi prime (compreso classico) + 2C ginnasio
6	<i>Circomotricità (il circo torna a scuola)</i>	Reintroduce l'arte circense stimolando la creatività attraverso il linguaggio non verbale	A. Nelli	Chi desidera tra alunni Internazionale e Scienze Umane fino massimo di 30 partecipanti
7	<i>Nuovi occhi per la TV (con UNICOOP)</i>	Educa ai media favorendo l'acquisizione di un approccio critico	V. Frigione	3 A, 3N, 2 O, 2N, 2P
8	<i>Iniziativa prevenzione AIDS</i>	Partecipazione ad una conferenza di un immunologo su epidemiologia, cura e prevenzione AIDS	E. Bertoni	Seconde internazionale + 2 A, 2 B, 2 C, 2 I, 2 N
9	<i>Navigare in sicurezza</i>	Un incontro con la squadra anticrimine minori della Questura, visita al Laboratorio della Polizia scientifica, formazione dei docenti con possibile produzione di lavori finali	A. Massari	Tutte le prime dell'Istituto + le seconde coinvolte lo scorso anno

		da parte dei ragazzi con esposizione dei lavori		
10	R.O.M. Oltre le differenze	Incontro con Associazione R.O.M. (Rete per l'Ospitalità nel Mondo) per conoscere cultura e storia delle popolazioni "romani" attraverso testimonianze di soggetti appartenenti a questa cultura	A. Massari	2 A, 2B, 2C, 2G, 3H, 3I, 3 A, 3B, 4C, 4H, 5B, 5C
11	Scuola e volontariato	L'associazione di volontariato presenta la propria attività o una campagna di sensibilizzazione scelte tra una rosa di temi	Lambardi	Tutte le classe interessate
12	Adolescenti e famiglie	Costruzione di un gruppo di incontro / lavoro con i genitori interessati alle problematiche della comunicazione genitore / alunno	C. Taglietti (CIC)	Tutti i genitori interessati
13	Indoor – prevenzione dei rischi per la salute in ambiente scolastico	Attraverso un incontro, offre informazioni sui rischi per la salute a scuola e sui comportamenti corretti da tenere	C. Taglietti (CIC)	Tutte le prime
14	Educazione all'affettività e informazioni sui Centri di consulenza giovani	Attraverso un incontro con le classi, gli operatori offrono informazioni su affettività, sessualità e prevenzione dei rischi e dei disagi	C. Taglietti (CIC)	Tutte le seconde liceo e le quinte ginnasio
15	Farmaci, giovani e salute	Un incontro in cui si cerca di sviluppare le conoscenze sul buon uso dei farmaci	C. Taglietti (CIC)	Tutte le terze e le quarte
16	Attività di informazione e prevenzione delle tossicodipendenze	Incontro nelle classi per favorire stili di vita sani, incrementare la percezione dei rischi e rafforzare le capacità di resistere alle pressioni del gruppo	C. Taglietti (CIC)	Tutte le prime
17	Punto ascolto	Incontri di consulenza e orientamento	C. Taglietti (CIC)	Tutti gli studenti, famiglie e docenti
18	AIRC entra nella scuola	Incontro nelle classi per sviluppare conoscenza sulla ricerca oncologica e i suoi risultati	C. Taglietti (CIC)	3H, 4H
19	Io, me e il gruppo	Studenti di medicina guideranno gli alunni all'acquisizione di una migliore conoscenza di sé e alla costruzione di una coscienza di gruppo	C. Taglietti (CIC)	3 A
20	ANT	Un volontario della delegazione ANT presenta la Fondazione e gli stili e le regole atte a prevenire	C. Taglietti (CIC)	Tutte le seconde, terze e quarte

		alcune forme tumorali		
21	Centro sportivo scolastico	Sviluppo della cultura sportiva attraverso la creazione di un centro sportivo scolastico in cui gli alunni saranno anche stimolati ad arbitrare gare e partite	V. Trentanove	Tutti gli alunni

<b>NOME DELL'AREA : AREA 6: Linguistico - Espressiva</b>				
<b>N°</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Abstract</b>	<b>Referente</b>	<b>Classi</b>
1	English WorkShop	Incontri di improvvisazione in lingua	Baggiani Laura	1F, 1D, 1G, 2D, 2F, 2G, 2P, 2Q, 3D, 3E, 3F, 3M, 3L, 3G, 4G, 4M, 4L, 5G
2	Teatro a Scuola	Elaborazione e Rappresentazione di Barbebleue di Perrault	Agostini Anna	Tutte le classi Internazionale, Socio Psico Pedagogico, Scienze Sociali, Scienze Umane, Classico
3	Ascoltando l'Aedo	Spettacolo Teatrale	Cilento Adele	2D, 2F, 2G, 2P, 2L, 2 O, 2N, 2M, 1G, 1 O, 1B (Classico)
4	Invito all'Ascolto Musicale	Lezioni, Approfondimenti, Ascolto spettacoli Ort	Donnini Maria PIA	Classico: 1 A, 2 A, 2B, 2C, 1D, 3D
5	Corso di Pianoforte	Lezioni individuali	alunni	Tutti gli alunni che lo richiedono
6	La SQUOLA ... una sfida: il match d'improvvisazione teatrale	Match di improvvisazione teatrale	alunni	Tutti gli alunni che lo richiedono

<b>NOME DELL'AREA : AREA 7 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b>			
<b>N°</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Abstract</b>	<b>Referente</b>
1	Lingua Inglese per docenti	Corso di inglese:3 moduli di 10 ore ciascuno	Lynough Victoria
2	Lingua francese per docenti	Corso di francese Perfezionamento	Betin Fabienne
3	Formazione Lim per docenti	Corso di didattica digitale e utilizzo Lim	Centonze Maria
4	Formazione TIC per docenti	Corso registro elettronico	Bettoni
5	Formazione TIC per docenti	Scuola Digitale (Corso di Informatica 1^ Livello)	Bettoni (Richiesto dai docenti)

## 7.REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il regolamento dell'ISIS "Machiavelli" nasce dall'esigenza di fornire, a tutti coloro che, a diverso titolo, operano all'interno della scuola, una guida per l'azione e un modello di comportamento, atti ad assicurare il raggiungimento delle finalità formative e culturali elaborate dagli organi collegiali della scuola.

Ogni operatore ed utente, all'interno dell'istituto, è tenuto a conoscere il regolamento, ad applicarlo e a farlo applicare. Esso sarà letto e discusso in ogni classe e affisso in ogni aula e laboratorio.

Il presente regolamento riconosce lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR 24/6/98, n.249) e accoglie integralmente quanto in esso disposto.

### **art.1 - DIRITTI DEGLI ALUNNI**

Gli alunni devono essere rispettati nella loro dignità di persone e hanno diritto, nel rispetto della normativa vigente, alla riservatezza.

Essi hanno diritto di conoscere il DPR 24/6/98, n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e le altre norme che regolano la vita della scuola a livello nazionale e di istituto.

Hanno diritto, singolarmente o associandosi, di manifestare liberamente il proprio pensiero anche attraverso la diffusione di materiale o l'affissione di volantini negli spazi consentiti. I materiali affissi o fatti circolare devono in ogni caso consentire l'identificazione dell'alunno che li ha prodotti o che li diffonde, ed essere vistati dalla Presidenza o da un collaboratore, che entreranno nel merito dei contenuti solo nel caso si ravvisino violazioni delle vigenti disposizioni di legge.

Hanno diritto a un quaderno delle comunicazioni che possono essere lette nelle classi previa apposizione del visto della Presidenza o di un collaboratore.

Hanno diritto di utilizzare, su iniziativa del comitato studentesco, una somma determinata annualmente dal MPI. L'erogazione della somma, accreditata nel bilancio dell'istituto, è subordinata all'approvazione, da parte del Consiglio di istituto, di progetti presentati dagli studenti.

Hanno diritto di usufruire degli spazi scolastici anche durante le ore pomeridiane. In tal caso, la presenza di persone estranee alla scuola deve essere preventivamente segnalata e autorizzata dal Capo di istituto.

Hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, anche attraverso un dialogo costruttivo sulle scelte in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.

Hanno diritto a una razionale distribuzione delle prove in classe e dei compiti da svolgere a casa. A tal fine i docenti del Consiglio di classe, tenendo conto di realistici tempi di studio, si coordineranno in modo da evitare sovraccarichi.

Hanno diritto di prendere visione delle prove di verifica entro il termine di 15 giorni dall'effettuazione delle stesse e, comunque, anteriormente alla verifica successiva.

Hanno diritto, al fine di rendere accogliente l'ambiente scolastico, di personalizzare le aule. E' proibito, comunque, imbrattare le pareti con scritte di qualsiasi tipo, affiggere materiale propagandistico o tale da offendere la sensibilità delle persone.

### **art.2 - COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI**

Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, dimostrando ed esigendo assoluto rispetto delle persone, delle strutture, delle attrezzature e dell'ambiente.

### **art.3 - SICUREZZA**

Docenti, personale ATA e alunni sono tenuti a osservare rigorosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

### **art.4 - DIVIETO DI FUMO**

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è severamente vietato fumare nei locali della scuola, ivi compresi atrio di ingresso, corridoi, bagni. Pertanto gli alunni, i docenti e tutto il personale potranno fumare soltanto negli spazi esterni consentiti.

### **art.5 - ENTRATA NELL' ISTITUTO**

Gli alunni entrano a scuola nei 5 minuti che precedono l'orario d'inizio delle lezioni.

Gli alunni che arrivino entro i 10 minuti successivi all'orario d'inizio delle lezioni possono essere ammessi in classe dal docente in servizio alla prima ora, sempre che il ritardo sia dovuto a serie e motivate cause e non costituisca evento ricorrente. L'insegnante provvederà ad annotare il ritardo sul registro di classe.

Oltre il suddetto termine gli alunni sono ammessi in classe all'inizio della seconda ora di lezione, previa autorizzazione della Presidenza o di un collaboratore. Il docente in servizio a tale ora provvederà ad annotare l'ammissione con ritardo sul registro di classe.

Tutti gli alunni non ammessi alla prima ora di lezione sono tenuti ad attendere l'inizio della seconda ora nei locali dell'istituto.

Saranno possibili ingressi oltre la seconda ora di lezione solo per documentate ragioni di salute o di famiglia.

L'entrata in ritardo dovrà essere giustificata entro il giorno successivo a quello in cui il ritardo si è verificato.

Il numero massimo di ritardi consentiti è di otto all'anno.

Terminati i ritardi consentiti, un genitore o chi esercita la patria potestà sarà convocato per un colloquio col Preside.

Gli alunni pendolari potranno chiedere di essere autorizzati a entrare in ritardo o ad uscire in anticipo solo nel caso in cui ciò sia reso indispensabile da orari dei mezzi pubblici di trasporto incompatibili con l'orario delle lezioni.

### **art.6 - ORE INTERMEDIE**

Gli alunni devono trovarsi in classe, al cambio dell'ora, quando entra l'insegnante. L'eventuale ritardo sarà annotato sul registro di classe.

Il permesso di uscire dall'aula durante l'ora di lezione può riguardare solo un alunno per volta e deve essere autorizzato per un tempo brevissimo

### **art.7 - INTERVALLO**

Tra la terza e la quarta ora di lezione è previsto un intervallo di 15 minuti, durante il quale ai docenti è affidata la sorveglianza degli alunni, secondo turni prestabiliti.

Gli alunni, durante l'intervallo, possono accedere soltanto agli spazi esterni consentiti. In nessun modo è consentito uscire dall'istituto.

Al termine dell'intervallo, gli alunni dovranno tempestivamente fare ritorno in classe. L'eventuale ritardo sarà annotato sul registro di classe.

### **art.8 - USCITA DALL'ISTITUTO**

Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo eccezionalmente, per gravi e comprovati motivi, su richiesta del genitore o dell'esercente potestà, in caso di alunno minorenni, o su richiesta sottoscritta e validamente motivata, in caso di alunno maggiorenne.

Nel caso di autorizzazione all' uscita anticipata, gli alunni minorenni devono essere prelevati da un genitore o dall' esercente potestà, salvo idonea comunicazione scritta. In nessun caso gli alunni minorenni possono essere prelevati da persone non conosciute e non dichiarate.

Al personale docente spetta il compito di vigilare sul comportamento degli alunni dall'inizio alla fine delle lezioni. In particolare va ricordato che la responsabilità dei docenti, durante l'intervallo, non può limitarsi a una mera azione di controllo; è opportuno che il docente sia un vero e proprio referente per gli studenti e contribuisca a fornire indicazioni e chiarimenti, raccogliendo al contempo osservazioni e richieste.

#### **art. 9 - ASSENZE**

La frequenza costituisce un preciso obbligo scolastico. Le assenze devono pertanto essere limitate solo ai casi di motivata necessità.

Le assenze dell'alunno minorenni saranno giustificate da uno dei genitori o dall' esercente potestà, solo ed esclusivamente sull'apposito libretto nominativo rilasciato dalla scuola. Gli alunni maggiorenni sono tenuti all'autocertificazione e pertanto ritireranno personalmente il libretto.

Le assenze degli alunni sono giustificate dall'insegnante in servizio alla prima ora, che provvederà ad apporre il visto sul libretto e ad annotare l' avvenuta giustificazione sul registro di classe.

Dopo 5 giorni consecutivi di assenza per malattia è necessario esibire anche il nulla osta del medico curante.

Eccezionalmente, e in casi non ricorrenti, è consentita l'ammissione dell'alunno senza giustificazione, purché il giorno dopo la produca. L'alunno sprovvisto di giustificazione anche il secondo giorno, se minorenni, deve essere ammesso in classe in attesa di comunicazione con la famiglia.

Anche la frequenza ai corsi di recupero e alle lezioni organizzate dalla scuola, in orario pomeridiano e in aggiunta all'orario scolastico, costituisce un preciso obbligo dello studente.

Tutte le assenze devono essere registrate e controllate. Il docente coordinatore di classe segnala tempestivamente alla segreteria didattica assenze e ritardi non giustificati o ripetuti, in modo da poterne consentire la comunicazione ai genitori o all'esercente potestà.

#### **art. 10 - ASSENZE COLLETTIVE**

Non si riconoscono come legittime forme di protesta degli studenti che comportino l'impedimento del regolare svolgimento delle lezioni o di qualunque attività didattica programmata.

Nel caso di assenze collettive o di impedimento da parte degli alunni dello svolgimento delle lezioni, se ne darà avviso immediato ai genitori, non potendo la scuola assumere responsabilità in merito alla sorveglianza e alla sicurezza degli alunni.

Agli alunni presenti viene in ogni caso garantito lo svolgimento delle lezioni.

#### **art.11 - RICEVIMENTO FAMIGLIE**

I familiari possono conferire con i docenti durante due incontri pomeridiani, secondo il calendario reso noto dalla Presidenza.

E' possibile conferire con i singoli docenti anche la mattina, in un'ora della settimana da essi indicata, al di fuori dell'orario delle lezioni.

Nei casi di necessità, dietro segnalazione del Consiglio di classe o del docente coordinatore, i genitori vengono convocati per iscritto.

#### **art.12 - UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE**

Le strutture e le attrezzature delle aule, dei laboratori e degli altri spazi, sono essenziali per le attività didattiche e quindi è responsabilità di tutti gli utenti la loro conservazione ed eventuale manutenzione.

Di eventuali danni, qualora non fosse possibile individuare il responsabile, potrà essere chiamato a rispondere, anche pecuniariamente, l'intero gruppo utente del servizio. In caso di danneggiamento volontario, potranno essere adottati tutti i provvedimenti disciplinari che la Presidenza e il Consiglio di classe riterranno più opportuni.

Per quanto riguarda la pulizia, si richiama l'attenzione di tutte le componenti sull'importanza che ogni spazio venga mantenuto nel più accurato ordine, essendo tale atteggiamento aspetto importante di civiltà e professionalità.

#### **art. 13 - ATTIVITA' INTEGRATIVE**

Le attività culturali non curricolari saranno programmate all'inizio dell'anno scolastico all'interno del Collegio dei docenti o dei singoli Consigli di classe.

Ogni altra richiesta sarà presentata dal docente promotore dell'iniziativa corredata da tutti i dati necessari, ivi comprese le motivazioni didattiche, con un congruo anticipo e comunque, di norma, almeno 5 giorni scolastici prima della data prevista.

#### **art. 14 - VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI**

I viaggi di istruzione e gli scambi rientrano nell'ambito della programmazione dell'attività educativa e didattica annuale. Le proposte saranno quindi formulate da uno o più docenti nella prima riunione del Consiglio di classe (per soli docenti) in sede di programmazione e saranno deliberate in occasione della prima riunione del Consiglio di classe nella sua composizione integrale.

Il docente proponente indicherà le motivazioni culturali del viaggio di istruzione o dello scambio proposto e avrà cura di articolare la proposta in modo da consentire la partecipazione più ampia possibile.

In nessun caso, infatti, la scelta del docente dovrà risultare selettiva e sarà commisurata alla reale capacità economica degli alunni. Nel caso in cui più alunni, per giustificati motivi, non partecipino al viaggio o allo scambio, la quota dei partecipanti non dovrà comunque risultare inferiore al 70% del totale degli alunni di ciascuna classe, senza ulteriori deroghe.

Poiché i viaggi di istruzione e gli scambi comportano un considerevole impegno di spesa a carico del bilancio della scuola, al fine di poterne valutare l'impegno globale, le richieste dovranno essere presentate entro e non oltre i termini previsti.

Per ulteriori disposizioni si rimanda al Regolamento n deliberato dal Consiglio d'Istituto (pag. 41)

#### **art.15 - ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI**

Le assemblee degli studenti, di classe o di istituto, sono gestite autonomamente dagli studenti quale occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società.

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto e una di classe al mese, la prima nel limite delle ore di lezione di una giornata e la seconda di due ore.

L'assemblea di classe è autorizzata dal Preside o da un collaboratore, sentito il parere del docente nelle cui ore l'assemblea dovrà tenersi. La richiesta dovrà essere effettuata almeno cinque giorni prima della data prevista.

Durante l'assemblea di classe, la sorveglianza degli alunni è affidata al docente in servizio, che potrà sospendere l'assemblea se ravvisi l'impossibilità di un corretto e ordinato svolgimento.

L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al Preside almeno cinque giorni prima.

L'assemblea di istituto si dota di un regolamento per il proprio funzionamento, inviato in visione al Consiglio di istituto. Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario di lezione può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi scientifici, sociali, culturali, artistici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.

Nel caso di scioglimento dell'assemblea di istituto, da parte del dirigente scolastico o di un docente delegato, per violazione del regolamento o constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea, gli alunni sono tenuti a rientrare nelle rispettive classi per proseguire l'attività didattica fino al termine delle lezioni.

I giorni e le ore in cui si svolgono le assemblee di classe o di istituto sono da considerarsi a tutti gli effetti orario scolastico e, pertanto, restano immutate le norme relative alle assenze, alle giustificazioni, alle uscite anticipate. E' fatto divieto agli alunni di allontanarsi dai locali nei quali si tiene l'assemblea.

Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

#### **art.16 - MANCANZE DISCIPLINARI**

Il presente regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art.3 del D.P.R.24/6/98, n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).

a. Gli alunni che si assentano collettivamente o che illegittimamente impediscano il regolare svolgimento delle attività programmate, incorreranno, a seconda della gravità dell'infrazione, nella sanzione disciplinare prevista dall'art.18, lettera c), oltre che nel richiamo di cui alla lettera a) .

b. Gli alunni che si rendono responsabili di atti lesivi della dignità delle persone che operano all'interno della comunità scolastica incorrono, a seconda della gravità dell'infrazione, in una sanzione disciplinare tra quelle previste dall' art.18, lettere c) e d) oltre che nel richiamo di cui alla lettera a).

c. Gli alunni che si rendono responsabili di atti che compromettono la sicurezza, all' interno dell'istituto e/o negli altri luoghi in cui si svolgono attività didattiche, incorrono in una sanzione disciplinare tra quelle previste dall'art.18, lettere c) e d), oltre che nel risarcimento del danno di cui alla lettera b), e nel richiamo di cui alla lettera a).

d. Gli alunni che si rendono responsabili di atti diretti alla manomissione, distruzione dolosa e sottrazione di documenti scolastici incorrono nella sanzione disciplinare prevista dall'art.18, lettera c), oltre che nel richiamo di cui alla lettera a).

e. Gli alunni che arrecano danno alle strutture, ai macchinari, ai sussidi didattici e all' ambiente scolastico incorrono nella sanzione disciplinare prevista dall' art.18, lettera c), oltre che nel risarcimento del danno di cui alla lettera b) e nel richiamo di cui alla lettera a).

f. Gli alunni che, nel corso di attività didattiche esterne alla scuola, ivi compresi i viaggi di istruzione, arrecano danni a cose incorrono nella sanzione disciplinare prevista dall'art.18, lettera c), oltre che nel risarcimento del danno di cui alla lettera b) e nel richiamo di cui alla lettera a).

### **art.17 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. L'alunno non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato, dall'organo competente a irrogarle, a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Le sanzioni sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Agli alunni che pongono in essere comportamenti che configurano mancanze disciplinari sono irrogate, a seconda della gravità dell'infrazione, le seguenti sanzioni:

a) richiamo sul registro di classe da parte del Capo di istituto o del docente;

b) risarcimento dei danni provocati alle strutture, alle suppellettili e alle attrezzature scolastiche, anche nella forma della restituzione in pristino, ove possibile, salvaguardando comunque l'incolumità personale dello studente (sanzione irrogata dal Capo di istituto o dal Consiglio di classe).

c) allontanamento dalla comunità scolastica, per periodi non superiori a 3 giorni (sanzione irrogata dal Consiglio di classe).

d) allontanamento per un periodo non superiore a 15 giorni, in caso di reiterate e gravi infrazioni disciplinari (sanzione irrogata dal Consiglio di classe). In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Il Consiglio di classe è tenuto a garantire la dignità dello studente e il rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, oltre a favorire, per quanto possibile, il rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione sconsigliano il rientro nella comunità scolastica, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

### **art.18 - SANZIONI SOSTITUTIVE**

Allo studente è offerta la possibilità di convertire il provvedimento disciplinare di cui all'art.18 lettera c) in attività a favore della comunità scolastica.

L'organo che commina la sanzione deve comunicare allo studente, entro 24 ore dall'irrogazione, sia il provvedimento disciplinare adottato sia, ove consentita, la sanzione sostitutiva prescelta.

Le attività alternative alla sanzione devono svolgersi al di fuori dell'orario scolastico e per un periodo commisurato alla gravità dell'infrazione. Tali attività consistono nella catalogazione di testi in biblioteca, nella sistemazione di sussidi didattici nei laboratori, in lavori di piccola manutenzione e pulizia all'interno o nei cortili della scuola.

Lo studente, qualora opti per la conversione del provvedimento, deve darne comunicazione scritta all'organo che ha irrogato la sanzione, entro 24 ore dalla notifica. Detta opzione, per gli alunni minorenni, è in ogni caso subordinata al parere favorevole del genitore o dell'esercente potestà.

### **art. 19 - IMPUGNAZIONI**

L'esecuzione del provvedimento disciplinare è sospesa, tranne che nell'ipotesi di cui all'art.18, lettera a), fino alla pronuncia della decisione definitiva o, in mancanza di impugnazione, fino alla scadenza dei termini del ricorso.

a. Contro i provvedimenti disciplinari di cui all'art.18 lettere a), b) e c) è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla

scuola, istituito e disciplinato dal presente regolamento al successivo art.21. Il ricorso va inoltrato al Presidente, che provvederà alla convocazione dell'organo di garanzia.

b. Contro il provvedimento disciplinare di cui all'art.18 lettera d) è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica, che decide in via definitiva sentita la sezione del Consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola cui l'alunno appartiene.

c. L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 249, 24/6/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti).

d. Il dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti, o da chiunque ne abbia interesse, contro le violazioni del DPR 249, 24/6/98, anche contenute nel presente regolamento. La decisione è assunta, previo parere vincolante di un organo di garanzia composto da due studenti designati dalla Consulta provinciale, da tre docenti e da un genitore designati dal Consiglio scolastico provinciale, e presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili, nominata dal dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica.

#### **art.20 - ORGANO DI GARANZIA**

L'organo di garanzia, previsto all'art.5 comma 2 del DPR 249 del 24/6/98, ha funzione istruttoria e deliberante e decide sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari presentati dagli studenti, ad esclusione delle sanzioni di cui all'art.4, comma 7 del DPR 249 del 24/6/98, indicate dal presente regolamento nell'art.18, lettera d).

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgano, all'interno della scuola, in merito all'applicazione del regolamento di disciplina.

L'organo di garanzia è costituito da 5 membri effettivi (il Preside, che presiede, due docenti eletti dal Collegio, un genitore e uno studente eletti dalle rispettive assemblee) e da 3 membri supplenti (un docente, un genitore, uno studente).

L'organo designerà un segretario e potrà dotarsi di un regolamento interno.

L'organo di garanzia dura in carica tre anni scolastici. Coloro che, nel corso del triennio, perdono i requisiti di eleggibilità, vengono sostituiti con le suddette procedure. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

Le riunioni dell'organo di garanzia hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. L'organo è convocato dal Presidente, di norma con un preavviso non inferiore a 5 giorni, mediante avviso individuale.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

I ricorsi dovranno essere presentati in forma scritta entro 15 gg. dalla irrogazione della sanzione. L'organo di garanzia, nel rispetto del diritto alla difesa, ascolterà il ricorrente ed eventuali testimoni a discarico e acquisirà ogni elemento utile ai fini della propria valutazione presso il coordinatore e i rappresentanti di classe, il personale Ata e chiunque possa essere informato sui fatti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, tali intendendo anche i voti degli astenuti. A parità di voti, prevale il voto del Presidente.

La votazione avviene a scrutinio segreto.

Le delibere vanno rese note in forma scritta entro 15 gg. dall'acquisizione del ricorso.

#### **art.21 - MODIFICHE**

Eventuali modifiche o sostituzioni del presente regolamento dovranno essere presentate, in un progetto redatto in articoli, da almeno un terzo dei componenti del Consiglio di istituto e approvate a maggioranza di due terzi.

#### **art.22 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di istituto in data e portato a conoscenza dei soggetti interessati mediante affissione all'albo generale di istituto. Quanto non previsto dal presente regolamento resta disciplinato dalle norme vigenti in materia.

**Norme comuni:** sono considerati parte integrante del Regolamento d'Istituto gli avvisi e le disposizioni diramati, con circolare interna, dal Dirigente scolastico e le norme contenute nelle seguenti direttive ministeriali:

- **Direttiva prof. n. 30 del 15 marzo 2007.** Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- **Direttiva n. 30 del 30 novembre 2007.** Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali.

## **8.REGOLAMENTO VISITE GUIDATE –VIAGGI D'ISTRUZIONE – SCAMBI**

### **PREMESSA**

La visita guidata, il viaggio di istruzione e lo scambio sono un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo. I docenti e gli studenti, previa l'approvazione del Consiglio di Classe nella completezza delle sue componenti, e con il coinvolgimento e il consenso di tutti i genitori, organizzano le attività per soddisfare esigenze formative coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Poiché si tratta a tutti gli effetti di attività educative e didattiche, valgono gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo. In tale ottica il presente regolamento, a integrazione delle vigenti disposizioni ministeriali, stabilisce una serie di norme che l'istituzione scolastica considera necessarie a garantire la buona riuscita delle iniziative e a cui i partecipanti dovranno attenersi.

### **1. OBIETTIVI**

Visite guidate, viaggi di istruzione e scambi connotano l'offerta formativa dell'Istituto, orientata a promuovere la socializzazione, la conoscenza del territorio e delle istituzioni, il rafforzamento dell'identità attraverso il dialogo con l'alterità, l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze dei singoli.

### **2. REQUISITI**

Le attività promosse dovranno necessariamente integrarsi con il POF ed essere supportate da **un'idea progettuale** in sintonia con il corso di studi degli allievi coinvolti. Le proposte dovranno altresì garantire affidabilità organizzativa e il rispetto dei tempi previsti, la sostenibilità economica per le famiglie e per lo stesso Istituto, un'efficace copertura assicurativa per i docenti e la partecipazione degli allievi in misura non inferiore a quanto previsto dal presente regolamento. La specifica documentazione in esito sarà di spunto per l'approfondimento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa stessa, oltre che per il miglioramento del servizio.

### **3. TIPOLOGIA DEI VIAGGI**

Inteso che la durata massima delle attività promosse non può superare i 6 giorni continuativi di scuola, le tipologie sono così articolate:

<b>Tipologia a.</b>	
<b>Uscite e visite guidate</b> a mostre, monumenti, musei, parchi naturali, complessi aziendali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata.	Rivolte a tutte le classi del biennio e del triennio.

<b>Tipologia b.</b>	
<b>Viaggi brevi</b> , finalizzati ad approfondimenti artistici, storici, paesaggistici, ecc., caratterizzati nell'idea progettuale collegata alla proposta, con un massimo di due pernottamenti.	Rivolti alle seconde del biennio, alle terze, quarte, quinte classi del triennio, alle quinte ginnasio, prime, seconde, terze liceo classico. Le seconde classi e quinte ginnasio trovano nella tipologia b. l'unica consentita. In base a specifici accordi internazionali, alle sole seconde classi del Liceo Internazionale sono consentiti tre pernottamenti

<b>Tipologia c.</b>	
<b>Viaggi di istruzione e scambi</b> , finalizzati ad approfondimenti artistici, storici, paesaggistici, ecc., caratterizzati nell'idea progettuale collegata alla proposta, con un massimo di sei pernottamenti.	Rivolti alle terze, quarte, quinte classi del triennio, alle prime, seconde e terze liceo classico. Le terze classi del triennio e le prime liceo classico hanno il vincolo delle destinazione in Italia
	Le quarte e quinte classi del triennio e le seconde e terze liceo classico potranno effettuare le attività anche all'estero
	Il limite dei sei giorni è flessibile per gli scambi, qualora lo richiedano specifici accordi internazionali. Analogamente, potranno recarsi all'estero le terze classi del triennio del Liceo Internazionale che effettuano scambi.

<b>Tipologia d.</b>	
<b>Settimana bianca</b> , finalizzata all'avviamento all'attività motoria.	Rivolta a tutte le classi del biennio e del triennio.

#### 4. ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione e la realizzazione delle attività di cui alla **tipologia a**, sono affidate interamente ai docenti proponenti, previa approvazione del Consiglio di Classe.

L'organizzazione dei viaggi di cui alle **tipologie b-c-d**, è affidata alla Commissione Viaggi, in collaborazione con la Segreteria amministrativa.

In nessun caso potranno essere delegati agli allievi e/o alle famiglie compiti organizzativi che competono esclusivamente all'istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico designa i componenti della Commissione Viaggi e Scambi (mod. 1) e nomina i referenti dei singoli viaggi e/o scambi (mod. 2).

La Commissione Viaggi è composta da docenti rappresentativi di tutti gli indirizzi:

- un responsabile di area;
- tre docenti esperti nell'organizzazione e realizzazione di viaggi di istruzione;

- due docenti esperti nell'organizzazione e realizzazione di scambi con l'estero;
- due docenti esperti nell'organizzazione e realizzazione di settimane bianche.

Il Responsabile di area coordina i lavori della Commissione. In particolare:

- predispone il prospetto complessivo dei Referenti dei Viaggi-Scambi affinché il Dirigente Scolastico proceda alle nomine;
- predispone il cronogramma delle attività, definendo l'orario di ricevimento dei membri della commissione e assicurando il rispetto dei tempi previsti (mod. 5);
- verifica la conformità delle proposte progettuali al Regolamento vigente (mod. 8);
- verifica la fattibilità del viaggio/scambio (mod. 15);
- cura il rapporto con la segreteria amministrativa;
- effettua il monitoraggio in itinere ed ex post delle attività (mod. 21-22-23-24-25);
- provvede alla comunicazione e diffusione delle attività realizzate;
- archivia la documentazione, a eccezione degli atti di natura amministrativa.

## **SCAMBI**

I Docenti esperti nell'organizzazione e realizzazione di scambi con l'estero:

- individuano i partner e/o i progetti europei (mod. 3);
- definiscono il quadro delle classi coinvolte nelle attività (mod. 4 + all.A);
- ricevono dai Referenti per gli Scambi le singole proposte progettuali e presentano al Responsabile di area il quadro complessivo delle attività (mod. 7);
- supportano i CdC negli abbinamenti tra allievi e nella definizione di dettaglio delle attività da realizzare.

I Consigli di classe:

- condividono al proprio interno ed elaborano la proposta progettuale, indicando finalità, obiettivi, contenuti, risorse interne/esterne, aspetti logistico-organizzativi, previsione orientativa dei costi (mod. 6-7);
- designano i docenti accompagnatori e i docenti supplenti (mod. 9).

Il Referente per lo Scambio:

- partecipa alla riunione per gli abbinamenti classi/partners (mod. 6);
- partecipa alle riunioni del Consiglio di Classe per l'elaborazione della proposta progettuale (mod. 7);
- comunica con la famiglie, con il Responsabile di Area, con i docenti esperti membri della Commissione Viaggi (mod. 12-13);
- comunica con le scuole partner, anche supportati dai docenti esperti membri della Commissione Viaggi (mod. 14);
- raccoglie il materiale prodotto dagli alunni e documenta l'esperienza realizzata (mod. 20).

I Docenti accompagnatori:

- si rivolgeranno al referente per lo Scambio e ai docenti esperti membri della Commissione Viaggi nei tempi e nei modi che saranno comunicati dalla stessa

## **VIAGGI**

I Docenti esperti nell'organizzazione e realizzazione di viaggi di istruzione:

- presentano ai Consigli di classe le tipologie di viaggio previste dal Regolamento (mod. 3bis)
- comunicano con i Consigli di classe, cui compete l'elaborazione delle singole proposte progettuali (finalità, obiettivi, contenuti, risorse interne/esterne, aspetti logistico-organizzativi, previsione orientativa dei costi);
- ricevono dai Consigli di classe le singole proposte progettuali e presentano al Responsabile di area il quadro complessivo delle attività (mod. 7ter);
- predispongono in formato standard la modulistica necessaria alla comunicazione con le famiglie, alla cui distribuzione e raccolta delegheranno i Consigli di classe (mod. 12 bis);

I Consigli di Classe:

- elaborano la proposta progettuale, indicando finalità, obiettivi, contenuti, risorse interne/esterne, aspetti logistico-organizzativi, previsione orientativa dei costi (mod. 7bis);
- designano i docenti accompagnatori, incaricati di comunicare con gli allievi, con le famiglie e con i docenti esperti membri della Commissione Viaggi (mod. 9).

#### I Docenti accompagnatori:

- comunicano con gli allievi, con le famiglie, con i docenti esperti membri della Commissione Viaggi;
- si rivolgeranno al referente per il Viaggio e ai docenti esperti membri della Commissione Viaggi nei tempi e nei modi che saranno comunicati dalla stessa.

### **SETTIMANA BIANCA**

#### Il Docente esperto nell'organizzazione e realizzazione di settimane bianche:

- comunica ai Consigli di classe, che la discute ed eventualmente la adotta, la proposta progettuale (finalità, obiettivi, contenuti, risorse interne/esterne, aspetti logistico-organizzativi, previsione orientativa dei costi) (mod. 3bis);
- riceve l'adesione dei Consigli di classe e presenta al Responsabile di area il quadro complessivo delle attività (mod. 7ter);
- predispone in formato standard la modulistica necessaria alla comunicazione con le famiglie, alla cui distribuzione e raccolta delegherà i Consigli di classe (mod. 12bis).

#### I Consigli di Classe:

- discutono ed eventualmente adottano la proposta progettuale del Docente esperto (mod. 7bis);
- designano i docenti accompagnatori, incaricati di comunicare con gli allievi, con le famiglie e con il docente esperto membro della Commissione Viaggi (mod. 9).

#### I Docenti accompagnatori:

- comunicano con gli allievi, con le famiglie, con il docente esperto membro della Commissione Viaggi;
- si rivolgeranno al referente per il Viaggio e ai docenti esperti membri della Commissione Viaggi nei tempi e nei modi che saranno comunicati dalla stessa.

### **5. PERIODO DI EFFETTUAZIONE E DURATA**

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) delle lezioni. All'inizio di ciascun anno scolastico gli Organi Collegiali ne deliberano il periodo di effettuazione.

### **6. COINVOLGIMENTO STUDENTI / ACCOMPAGNATORI**

Il limite inderogabile di partecipanti per l'effettuazione di viaggi, visite guidate, ecc., è costituito dal 70% del numero degli allievi frequentanti. Se la consistenza del gruppo è inferiore a tale limite, il viaggio non verrà effettuato. Gli studenti che non partecipano al viaggio dovranno frequentare le lezioni regolarmente.

Il numero di docenti accompagnatori sarà quello indicato dalle norme vigenti, fermo restando che per ciascun viaggio potrà aggregarsi un numero di classi non superiore a quattro, ad eccezione della settimana bianca e del viaggio in Francia delle seconde classi del biennio del Liceo Internazionale. Tra gli accompagnatori delle classi impegnate in scambi o viaggi di istruzione all'estero dovrà obbligatoriamente esservi un docente di lingua straniera.